

FUTURA	LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU	 Ministero dell'Istruzione e del Merito
	Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Giuseppe Parini" Sede : Via Badoni, 2 - 23900 LECCO - Tel. (0341) 362430 / 362460 Cod.fisc. 83005740135 - e-mail: istituto@isgparinilecco.edu.it P.E.C. lcis01100x@pec.istruzione.it (LCIS01100X@PEC.STRUZIONE.IT) Corso diurno e serale: www.isgparinilecco.edu.it

Il documento del Consiglio di Classe (Regolamento, art. 5)

CLASSE V SEZ. A

CORSO RIM

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

Descrizione del contesto e presentazione dell'istituto	pag. 2
Profilo in uscita per l'indirizzo	pag. 4
Quadro orario settimanale	pag. 5
Dati statistici relativi alla classe	pag. 6
Profilo generale della classe	pag. 8
Ambiente di apprendimento	pag. 10
Metodologie e strategie didattiche	pag. 11
PCTO	pag. 12
Educazione civica	pag. 13
Attività di Orientamento	pag. 18
Attività integrative, recupero e potenziamento, viaggi di istruzione	pag. 20
Criteri di valutazione	pag. 21
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 22
Simulazione Prima prova scritta e relative griglie di correzione	pag. 23
Simulazione Seconda prova scritta e relativa griglia di correzione	pag. 37
Relazioni e programmi disciplinari	pag. 50

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Parini" si è sempre caratterizzato per l'apertura alle sollecitazioni del territorio leccese, attuata ampliando e diversificando nei decenni l'offerta formativa dell'Istituto nel campo dei servizi amministrativi e del terziario in generale.

L'evoluzione della realtà socio-economica aziendale, lo sviluppo di nuove tecnologie informatiche, l'attenzione alle differenti realtà geo-politiche e ai contesti lavorativi del settore terziario in ambito nazionale e internazionale, l'ampliamento dell'offerta turistica del territorio, hanno determinato l'attivazione dei seguenti corsi in linea con quanto previsto dalla legge di riforma della scuola secondaria superiore:

CORSI DIURNI

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO:

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con tre possibili articolazioni:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Relazioni internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali
- Indirizzo "Turismo"

ISTITUTO PROFESSIONALE:

- Indirizzo "Servizi commerciali"

CORSO SERALE

- Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Parini ha una lunga e consolidata tradizione educativa e formativa, da sempre attuata in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale d'istruzione.

Ne è primo principio ispiratore l'adesione al dettato costituzionale di tutela dei diritti dell'uomo e del cittadino, attuata proponendosi come fini il successo formativo degli allievi e lo sviluppo libero ed armonico della persona umana. L'impegno primario della scuola è perciò identificato in quello di creare una comunità di apprendimento, costituita da discenti e docenti impegnati collaborativamente nell'analisi, nell'approfondimento e nella costruzione di saperi condivisi nonché di valori formativi. Altri obiettivi prioritari ai quali la nostra scuola ha da sempre adeguato la propria offerta formativa sono quelli del radicamento nel territorio e dell'apertura verso le altre culture. L'Istituto Parini, infatti, si propone di promuovere la tradizione culturale del territorio, intendendola come l'espressione sociale di persone, di comunità e gruppi sociali, e al tempo stesso di valorizzare in essa la dimensione dell'apertura e dell'incontro con le culture dell'Unione europea e di altri paesi. Questa apertura a un contesto interculturale è una necessità, oltre che un'occasione di sviluppo umano e professionale, imposta dall'evidenza che la nostra scuola è costituita da un numero sempre crescente di studenti e famiglie immigrate. In questo contesto è fondamentale la ricerca di nuove forme e contenuti di apprendimento, che non sia solo una trasmissione del sapere, ma che dia al nostro istituto una vocazione ad essere una comunità di vita e di

cultura, con una rinnovata, più alta e complessa professionalità docente. Il contesto di interculturalità che si prospetta si inserisce quasi spontaneamente nella tradizione del Parini di apertura alle sollecitazioni culturali, sociali, economiche e produttive del territorio leccese e del contesto internazionale.

Ciò ha consentito e favorito nei decenni l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa dell'istituto nel campo dei servizi amministrativi, delle tecnologie della comunicazione e del turismo, in generale nel terziario avanzato.

Il "Parini" offre una seria formazione di base in campo economico-giuridico, integrata con competenze nell'uso delle lingue e dell'informatica, fondamentali per raggiungere un buon livello di professionalità nell'attuale mondo del lavoro. Le finalità dei corsi di studio del "Parini" sono, quindi, quelle di preparare diplomati che siano in grado di inserirsi agevolmente nelle attività aziendali che, in considerazione anche dell'Unione economica europea e delle innovazioni tecnologiche, necessitano sempre più di persone con "saperi" diversi, capaci di analizzare e comprendere la realtà lavorativa del territorio leccese.

PROFILO IN USCITA PER L'INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” – ARTICOLAZIONE RIM

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” – **articolazione RIM** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Nello specifico, il percorso dell'articolazione RIM si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il profilo in uscita si caratterizza in particolare per le seguenti competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

(Times new roman 12, da copiare dall'allegato 1)

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Ore settimanali
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	3
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2 / L3)	3
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2 / L3)	3
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	6
DIRITTO	2
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
TOTALE ORE	32

DATI STATISTICI RELATIVI ALLA CLASSE

A) Gli studenti provengono

a.s. 2022/2023 → CLASSE 3^a n° 21, di cui:

- 17 studenti provenienti da diverse seconde;
- 3 studenti ripetenti la classe terza;
- 1 proveniente da altro istituto.

a.s. 2023/2024 → CLASSE 4^a n° 20, tutti provenienti dalla classe terza

a.s. 2024/2025 → CLASSE 5^a n° 20, tutti provenienti dalla classe quarta

B) Permanenza del corpo docente

DISCIPLINE	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
ITALIANO	GESUELE	GESUELE	GESUELE
STORIA	GESUELE	GESUELE	GESUELE
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	LA VALLE	BONFANTI	BONFANTI
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2)	NEGRINI	NEGRINI	NEGRINI
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3)	NEGRINI	NEGRINI	NEGRINI
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)	TRANFAGLIA	AGUDIO	AGUDIO
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3)	TRANFAGLIA	STROPENI	GIANOLA
MATEMATICA	QUARTI	QUARTI	QUARTI
TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	CARENINI	CARENINI	-
ECON. AZIENDALE E GEOPOLITICA	STABILE	MALUGANI	VITULLI
DIRITTO	MONACO	MONACO	MONACO
RELAZ. INTERN. PER IL MARKETING	MONACO	MONACO	MONACO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RATTI	RATTI	RATTI
RELIGIONE	RIPAMONTI	RIPAMONTI	RIPAMONTI
SOSTEGNO	-	-	-

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe **5^A RIM**, costituita da 20 alunni (18 femmine e 2 maschi) ha mantenuto un profilo pressoché stabile nel corso di tutto il triennio. Lo stesso può dirsi per la composizione del Consiglio di Classe, considerato che la **continuità didattica** è stata garantita in tutte le discipline, ad eccezione di Inglese, Tedesco ed Economia aziendale.

La vita di classe è stata contrassegnata globalmente dall'assolvimento puntuale dei doveri scolastici, dal possesso di un buon metodo di lavoro e da una discreta autonomia operativa; i rapporti interpersonali sono sempre stati improntati alla correttezza, al rispetto reciproco e al buon affiatamento.

Nei confronti delle regole che la scuola prescrive (puntualità, assiduità, attenzione durante le lezioni) generalmente gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, infatti sul **piano disciplinare** nessun alunno ha dato mai adito a rilievi significativi.

La cifra distintiva della classe è stata **l'alta percezione di autoefficacia** che ha consentito di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno. Un nutrito gruppo di studenti ha affrontato con positività anche i compiti più difficili, ha saputo autoregolarsi ed è stato in grado di porsi degli obiettivi sempre più ambiziosi.

Tale atteggiamento ha agito positivamente sull'intera classe e ha portato tanti altri a sentirsi incentivati ad impegnarsi di più, a rimanere concentrati, ad investire sulla propria formazione.

Tuttavia non sempre, all'apprezzabile adesione intellettuva dimostrata durante le lezioni, ha fatto seguito uno studio personale costante e rigoroso. Limitatamente a pochi casi **l'atteggiamento ostile e l'approccio scorretto** verso qualche disciplina sembra aver influenzato l'assimilazione delle nozioni. Altre cause sembrano essere state meramente di tipo organizzativo (cattiva gestione dei tempi e delle risorse; apprendimento passivo legato pedissequamente alle parole del libro di testo; apprendimento finalizzato al voto).

Il recupero motivazionale, la diversificazione delle strategie e dei metodi didattici, le continue azioni di rinforzo sono state **le strategie** che i docenti hanno adottato per sostenere alcuni studenti nelle criticità legate al proprio processo di apprendimento.

Talune **difficoltà di adattamento a nuovi metodi di insegnamento** hanno spinto la classe ad intensificare l'applicazione nello studio con risultati globalmente accettabili, anche se permangono delle incertezze.

Nel corso del pentamestre sono stati attivati dei **corsi di Matematica ed Economia** finanziati con i fondi del PNRR. Dette opportunità sembrano siano state sottovalutate dagli

studenti (che pure avevano scelto di aderire), tanto che è stato necessario intervenire per sollecitarne la frequenza.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** sono stati assegnati ad ogni singolo/a alunno/a approfondimenti di carattere espositivo su eventi, fenomeni, principi, concetti, tematiche attuali mediante supporto multimediale. Tale proposta didattica ha consentito agli studenti di affinare la capacità di ricercare materiale pertinente e informazioni rilevanti, di curare la struttura del discorso e le tecniche oratorie per interessare e coinvolgere l'intera classe.

Le restituzioni da parte delle **aziende del territorio** presso le quali gli studenti hanno effettuato **lo stage** sono sempre state positive, in alcuni casi eccellenti. Lo stesso può dirsi dell'analogia esperienza svolta da quattro alunne presso la sede di Bergamo della **Banca d'Italia**.

Un'alunna ha rappresentato l'istituto nell'edizione 2024 della **Gara Nazionale** che premia le eccellenze dell'indirizzo RIM; l'esperienza è stata affrontata con serietà, tenacia e responsabilità.

La padronanza delle abilità e delle competenze individuali può dirsi abbastanza eterogenea. Variabili psicologiche, cognitive e motivazionali hanno contribuito a definire in pochi casi una preparazione appena sufficiente per difficoltà di concentrazione durante il lavoro in classe e per una applicazione discontinua nello studio; ovviamente ciò ha reso difficoltoso trasformare le conoscenze acquisite in competenze sicure.

Viceversa molti altri studenti capaci, fortemente motivati e sostenuti dal desiderio di arricchirsi culturalmente e di esprimersi, sono riusciti a mantenere sempre una costante applicazione, ad acquisire unitarietà ed organicità del sapere, ad applicare le conoscenze a situazioni nuove, padroneggiando i linguaggi specifici con discreta sicurezza.

Per l'eventuale presenza nel gruppo classe di alunni in situazione di Bisogno Educativo Speciale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, si rimanda all'allegato n° 4 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Quotidiani
- Strumenti multimediali
- Dizionari
- Codici
- Documenti giuridici e contabili

SPAZI

- Aula
- Palestra
- Campo di atletica
- Laboratorio di informatica
- Biblioteca

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro collegiale ha impegnato il Consiglio di classe nell'attuazione degli obiettivi educativi e didattici definiti negli anni precedenti.

Dal punto di vista metodologico il Consiglio di Classe ha cercato, soprattutto, di condurre l'attività didattica ricorrendo sia a lezioni partecipate in un clima di stimolo costante, di dialogo ed attualizzazione delle tematiche affrontate sia a scoperte guidate ed a lezioni tradizionali, usando vari mezzi e strumenti: lavagna luminosa, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, attività integrative, stages.

Il Consiglio si è avvalso di modalità differenziate di verifica: interrogazioni orali sia brevi sia lunghe, prove scritte strutturate, semistrutturate, ecc. avvalendosi di prove formative, sommative e anche simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta.

Per gli alunni che hanno presentato nel corso del triennio difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe si è orientato verso forme di recupero con interventi didattici in itinere e/o mediante lavori individualizzati e corsi di recupero pomeridiani.

Per l'esplicitazione dei descrittori delle competenze si rinvia ad ogni piano individuale.

Per la traduzione del giudizio in voto espresso in decimi si veda il paragrafo CRITERI DI VALUTAZIONE.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo del progetto:

L'IMPRENDITORIALITÀ DEL MIO TERRITORIO

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DEL PROGETTO

Classe 3^A RIM a.s. 2022/23

- Corso sicurezza: formazione generale; formazione specifica (rischio basso); formazione Covid.
- L'azienda e la sua organizzazione
- Visita aziendale: WEILBURGER COATING ITALIA Srl di Sotto il Monte (BG).
- Visita aziendale: GUZZINI SPA di Recanati (MC)
- Intervento CCIAA: funzioni camerali e registro imprese.
- La mediazione. Dott. M.Ferrari (commercialista e mediatore presso la CCIAA di Lecco)
- Stage in azienda: 2 settimane (29 maggio -9 giugno 2023).

Classe 4^A RIM a.s. 2023/24

- Corso sicurezza: formazione specifica (rischio medio)
- Laboratorio: Gestionale ZUCCHETTI G1 (esperti esterni)
- Approccio al mondo del lavoro – Il mercato del lavoro, soft skill e personal branding.
- Il sistema di welfare italiano. Inps – Inail – Consulenti del lavoro
- Stage in azienda: 3 settimane (27 maggio - 15 giugno 2024).

Classe 5^A RIM a.s. 2024/25

- Ordine dotti commercialisti di Lecco
- Presentazione della libera professione: commercialista, revisore contabile, esperto contabile
- Approfondimento: il bilancio di sostenibilità e la relazione del revisore.
- Banca Popolare di Sondrio - Lavorare in banca
- La comunicazione d'impresa
- Visita aziendale: Costamp di Sirone (LC).
- Progetto “Mani tese”.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”**Classe 3^A RIM a.s. 2022/23**

AMBITO	ATTIVITÀ	COMPETENZE LINEE GUIDA D.M. n° 35/ 2020
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>Approfondimento sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese (trattazione di reati specifici legati alla realtà giovanile e alla giustizia minorile):</p> <p>Incontro con avvocati delle camere penali di Como e Lecco per la trattazione dei reati minorili</p> <p>Approfondimento a cura degli alunni dei reati legati alla giustizia minorile</p>	1 -7- 10
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Gli adolescenti e il rapporto con il corpo.</p> <p>Incontro in streaming proposto dalla Fondazione Corriere della Sera dal titolo: Adolescenti allo specchio.</p> <p>Intervista a Maura Gancitano, Fiorenza Sarzanini e Luigi Ripamonti</p> <p>Martedì 22 novembre ottobre 2022 dalle 11:00 alle 12:30.</p> <p>I sintomi più diffusi del malessere dei giovani: body shaming / body positivity /disturbi alimentari</p> <p>Micronarrazione.</p>	5- 7- 11

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<p>Articolo: Ein Leben ohne Plastik Il dominio della plastica negli imballaggi alimentari. Un mondo senza plastica: un'utopia?</p> <p>Agenda 2030-Objectif 6 et 7 de développement durable:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eau propre et assainissement -Energie propre et d'un coût abordable <p>Agenda 2030-Objectif 14 et 15 de développement durable:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vie aquatique -Vie terrestre <p>BreakingNewsEnglish.com Environment</p>	8-9-12
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<p>Approfondimenti di carattere espositivo a cura degli studenti su eventi, fenomeni, principi, concetti, tematiche mediante supporto multimediale.</p>	6-7
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Uso consapevole dei social network (Cyber- security)</p> <p>I rischi dei social network: adescamento in rete, pedopornografia, istigazione al suicidio e challenge che favoriscono tale reato.</p> <p>HATE SPEECH</p> <p>“Giganti infernali e leoni da tastiera”(identità, comportamenti, ambiente).</p> <p>Canto XXXI dell’Inferno: echi della scena dantesca.</p> <p>Il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>La libertà di espressione (art.21 Cost) e limiti alla stessa: reati di diffamazione, ingiuria e calunnia.</p> <p>Debate</p>	5-11

Classe 4^A RIM a.s. 2023/24

AMBITO	ATTIVITÀ	COMPETENZE LINEE GUIDA D.M. n° 35/ 2020
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>Incontro in streaming proposto dalla Fondazione Corriere della Sera dal titolo: “Che cos’è la democrazia?”</p> <p>Intervista a Sabino CASSESE Sabino Cassese (Giurista e Giudice emerito della Corte costituzionale).</p> <p>Lezione preparatoria di introduzione all’incontro (esame degli strumenti di democrazia indiretta e diretta; in particolare il diritto di voto: analisi dell’art. 48 Cost).</p> <p>Esposizione a cura degli studenti del compito assegnato dalla docente con discussione e confronto in classe.</p>	1-2-3
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>Approfondimento sull’amministrazione della giustizia nel nostro Paese (IL PROCESSO PENALE).</p> <p>Trattazione con gli avvocati delle Camere penali di Como e Lecco sugli aspetti peculiari del processo penale.</p> <p>Mattinata presso il Tribunale di Lecco per assistere alle udienze penali.</p> <p>LA MORTE COME PENA</p> <p>L’uso della pena di morte nel 2020. Analisi di casi. Tesi a confronto. Paesi abolizionisti e mantenitori. Ratifica dei trattati internazionali. Amnesty International. La pena di morte e l’opinione pubblica. Le funzioni delle sanzioni e della pena di morte. Il dibattito odierno sulla pena di morte. La pena di morte e il rischio di errori giudiziari. DEBATE</p>	1-3-10
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>Incontro in streaming proposto dalla Fondazione Corriere della Sera dal titolo: “Insieme per capire - che cos’è il denaro?”</p> <p>Giovedì 23 novembre 2023 dalle 11:00 alle 12:30.</p> <p>Lezione preparatoria e di introduzione all’incontro con approfondimento sulla moneta e sulle sue funzioni.</p>	

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Safety Car	1-7-9
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	L'inno di Mameli (Canto degli Italiani) ed i suoi fondamenti storici e ideali. La bandiera italiana come carta d'identità del nostro Paese. Art.12 Cost.	1-5
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Approfondimenti di carattere espositivo a cura degli studenti su eventi, fenomeni, principi, concetti, tematiche attuali mediante supporto multimediale.	6-7
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	CITTADINANZA E ARTE PUBBLICA Video lezione del prof. T.Montanari (Univ.di Siena), <i>Contro le statue?</i> Conoscenza risorse territorio (percorso manzoniano, odonomastica, lapidi commemorative, monumenti storici). Trekking urbano	8-11-14

Classe 5^A RIM a.s. 2024/25

NUCLEO CONCETTUALE	ATTIVITÀ	COMPETENZE LINEE GUIDA D.M. n° 183/2024
COSTITUZIONE	Laboratori Fondazione Sinderesi: La cultura della legalità: disonesti non conviene Laboratorio: Costruttori di pace in un mondo in guerra: un impegno per il futuro dell'umanità.	n°1-3-9
COSTITUZIONE	IL CALENDARIO CIVILE: una memoria collettiva in continuo mutamento.	n°2
COSTITUZIONE	Valorizzare le differenze: Conoscere e combattere stereotipi e pregiudizi sociali per promuovere l'integrazione Intervento del Prof. Marco BRAMBILLA, Univ. Milano Bicocca La visione dell' <i>altro</i> .	n°1-3
COSTITUZIONE/ CITTADINANZA DIGITALE	Approfondimenti di carattere espositivo a cura degli studenti su eventi, fenomeni, principi, concetti, tematiche attuali mediante supporto multimediale.	n°3-10- 11
COSTITUZIONE / SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	IL QUOTIDIANO IN CLASSE	n°1-2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Rendicontazione sociale e ambientale Bilancio Sociale “La sostenibilità di bilancio”	n°5-6

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

4^RIM a.s. 2023/24

Attività	Ore
Orientamento scuola-università: Modulo introduttivo sul sistema universitario. (Presso Università di Bergamo).	5
Orientamento scuola-università: Le questioni internazionali nel diritto (Ist.)	5
Orientamento scuola-università: La lingua inglese: competenza linguistica, comunicativa e culturale.	5
Laboratorio gestionale Zucchetti	12
Approccio al mondo del lavoro, parte 1^ - Il mercato del lavoro, soft skills e personal branding (Synergie)	2
Il sistema di welfare italiano: INPS, INAIL e consulenti del lavoro	2
Conoscenza di sé attraverso un autore, un personaggio o un argomento storico-letterario (Didattica orientativa). Ricalco di un sonetto di Foscolo: "Solcata ho fronte". Scrittura autobiografica.	2
	Tot. 33

5^RIM a.s. 2024/25

Attività	Ore
Informagiovani	3
Presentazione dei progetti rivolti ai giovani	
Sodalitas “L’impresa e il suo mondo”	15
Creazione del valore economico	
Orientamento al cliente	
Responsabilità sociale dell’individuo e dell’impresa	
Cenni sull’intelligenza emotiva e la motivazione	
La comunicazione assertiva	
Innovazione e competizione	
Protagonisti del proprio futuro	
Il lavoro di squadra	
Analisi e soluzione dei problemi	
Il rapporto di lavoro subordinato e autonomo	
Il CV e la lettera di presentazione	
Il colloquio di lavoro	
Simulazione dei colloqui	
AlmaDiploma (prof. Occhinero)	4
Università degli Studi di Bergamo	3
POT Talent – Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze di Logica e Matematica attraverso la piattaforma Orientazione del CISIA per l’ingresso all’Università; prova di posizionamento è una simulazione di un test TOLC-E.	
Didattica orientativa (a cura dei docenti)	
Conoscere se stessi con la letteratura. percorso fra sviluppo personale e orientamento narrativo (da Pascoli a Pirandello).	4
Preparazione allo spettacolo contro la violenza di genere (Lingue straniere)	2
Valorizzare le differenze: conoscere e combattere stereotipi e pregiudizi sociali per promuovere l’integrazione (a cura del prof.BRAMBILLA, Univ. Milano Bicocca).	2
Attività di PCTO	8
Preparazione visita aziendale	
Visita aziendale	
	Tot. 41

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

3^RIM a.s. 2022/23

- FILM “DANTE” (di Pupi Avati)

4^RIM a.s. 2023/24

- FESTIVAL TRECCANI DELLA LINGUA ITALIANA-Le parole dell’AMBIENTE.
- Convegno *MANZONI SUL LAGO*, Villa Monastero - Varenna.
- Visita guidata di CASA MANZONI - Milano
- LEGGERMENTE: presentazione del libro CARA GIULIA di Luigi Cecchettin
- FILM “IO CAPITANO” (di Matteo Garrone).
-

5^RIM a.s. 2024/25

- ARRAMPICATA SPORTIVA in falesia ad Introbio – Casa Delle Guide (in programma il 16/5/2025).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

3^RIM a.s. 2022/23

Interventi didattico-educativi realizzati ad integrazione dell’attività didattica curricolare ai sensi dell’O.M. 92/2007

- Sportello HELP DI MATEMATICA.

4^RIM a.s. 2023/24

- Sportello HELP DI ECONOMIA (tutta la classe)

5^RIM a.s. 2024/25

Corsi finanziati con fondi PNRR

- CORSO DI MATEMATICA (alunni individuati dal CdC).
- CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE (alunni individuati dal CdC).

VIAGGI DI ISTRUZIONE

3^RIM a.s. 2022/23

- VIAGGIO D’ISTRUZIONE: visita guidata alla Rocca di GRADARA; visita guidata alla biblioteca, abitazione e museo di CASA LEOPARDI a RECANATI .

5^RIM a.s. 2024/25

- VIAGGIO D’ISTRUZIONE a PALERMO

CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	
10	ECCELLENTE	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in assoluta autonomia. Ha ottenuto i massimi risultati raggiungibili.
9	OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze che gli consentono di destreggiarsi con estrema sicurezza nelle conoscenze e nelle abilità richieste. È in grado di formulare ipotesi e di risolvere problemi nuovi in autonomia.
8	BUONO	Lo studente dimostra di possedere le competenze necessarie per rielaborare in autonomia le conoscenze e destreggiarsi nella richiesta di abilità nuove. Assume un atteggiamento critico e propositivo.
7	DISCRETO	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze che gli permetteranno la prosecuzione del curricolo senza particolari difficoltà.
6	SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le conoscenze e le competenze minime. Potrebbe incontrare difficoltà nell'applicare abilità e nell'affrontare situazioni nuove di tipo complesso.
5	INSUFFICIENTE	Lo studente dimostra di aver conseguito solo in parte le competenze previste; le abilità sono frammentarie, le conoscenze confuse e superficiali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente ha acquisito in minima parte le competenze; fatica nell'applicare abilità minime e raramente è in grado di utilizzare le lacunose e/o frammentarie conoscenze.
3	SCARSO	Lo studente non ha acquisito competenze; non sa applicare abilità minime e non è in grado di utilizzare le lacunose e frammentarie conoscenze.
2	MOLTO SCARSO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.
1	NULLO	Lo studente svolge un compito assegnato in minima parte o in modo totalmente errato. Si dimostra impreparato a prove di verifica (scritta e/o orale) senza una ragionevole giustificazione.

Resta inteso che le valutazioni operate in merito a: metodo di studio, partecipazione, impegno (area meta cognitiva e comportamentale) concorrono anch'esse in maniera significativa, anche se non meccanicamente ponderabile, alla formulazione del voto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera del Consiglio di Istituto in data 06/03/2024):

L'attribuzione del punto più alto all'interno della banda di oscillazione, definita dalla normativa, viene effettuata quando sussistono le seguenti condizioni:

- 1) La parte non intera della media dei voti è pari o superiore allo 0,50;

OPPURE

- 2) La parte non intera della media dei voti è inferiore allo 0,50; ~~il voto di comportamento non è inferiore a 8/10 (requisito invalidato dalla Legge 01.10.2024 n. 150, come richiamato dall'O.M. 31.03.2025 n. 67, art. 11, comma 1)~~, e inoltre sussiste almeno una delle due seguenti condizioni:
 - 3) frequenza scolastica pari almeno al 95% per il corso diurno e al 90% per il corso serale;
 - partecipazione continuativa e proficua ad attività complementari e integrative comprese nell'offerta formativa dell'Istituto, per un numero di ore non inferiore a 10: corsi in preparazione agli esami di certificazione linguistica, corsi pomeridiani di potenziamento e altri laboratori pomeridiani correlati ai PNRR, partecipazione a gare nazionali dei vari indirizzi, attività correlate a bandi dell'UE, attività inerenti ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento facoltative e non programmate all'interno del percorso progettato per la classe (nel caso di stage estivo: almeno 40 ore), altre attività organizzate dall'Istituto. Ai fini del raggiungimento del numero minimo di ore (10), non è consentito il cumulo tra attività diverse. I docenti referenti delle singole attività che danno diritto al credito, forniranno all'istituzione i nominativi degli studenti che vi hanno partecipato, affinché ne sia data comunicazione ai delegati di classe prima dello scrutinio finale.

In caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con voto di Consiglio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, assegna il punto inferiore della fascia.

In sede di ripresa dello scrutinio, al termine degli esami del debito, qualora tutte le insufficienze siano state recuperate e non ci sia ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio, l'attribuzione del credito segue regolarmente i criteri sopra indicati.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione della Prima prova scritta è stata somministrata in data 10/04/2025 alle classi Quinte dell'Istituto. I testi sono stati selezionati dai singoli docenti. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Prima prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa dal Dipartimento di Lettere triennio.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio *La sabbia del tempo* (da Alcyone, Madrigali dell'Estate)

*Come scorre la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

*PROPOSTA A2***Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria (da Una donna)***

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubriamente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di Mulier² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventare una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!" Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

1. *tratta delle bianche*: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2. *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3. *fantesca*: domestica.

4. *genio nordico*: il riferimento è al drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Barbara Carnevali *Apparire: la società come spettacolo*. Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l’École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l’apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un’ombra o come quell’atmosfera che chiamiamo significativamente l’aria o l’aura delle persone.

Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l’apparenza ha anche lo statuto di una maschera.

Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l’apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell’accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale.

Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall’interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall’esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell’assimilazione soggettiva.

Quella dell’apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell’interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l’esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri ceremoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l’onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L’apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l’esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiatò, o come l’arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l’attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo proposto.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

Angelo d'Orsi, *La Storia di fronte ai fatti.*

Nel passo proposto, tratto da un manuale destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti.

Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, Piccolo manuale di storiografia, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. tradizione positivistica: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

4. etnologo: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

5. Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda»). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (quali, ad esempio, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Argomenta la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Tratto da Silvia Bandelloni, “*Energie rinnovabili: nuovo affare o rivoluzione?*”
<https://www.scienzainrete.it/articolo/energie-rinnovabili-nuovo-affare-o-rivoluzione/silvia-bandelloni/2021-02-07>

Quanto costa l’ambiente? Benché abbia un valore inestimabile, paragonabile a quello della sopravvivenza della nostra specie, in un articolo pubblicato lo scorso 1° dicembre da *Our World in Data* viene riportata un’analisi sulla sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica, delle energie rinnovabili rispetto a quelle da combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), che ad oggi rappresentano circa il 79% della produzione energetica mondiale e circa l’87% delle emissioni totali di CO₂ [...]. Sappiamo che il mondo fa ormai da molto tempo affidamento sui combustibili fossili. Se prendiamo il caso del petrolio, fino a qualche decennio fa l’estrazione non richiedeva tecnologie costose e sofisticate e tutto sommato si trattava di un processo piuttosto economico. Poi, a causa dell’esaurimento dei giacimenti più semplici da sfruttare, le riserve petrolifere [...] sono via via diminuite nel tempo, al punto che oggi si parla di dover cercare il petrolio in zone del pianeta di difficile accesso, per cui sono richieste tecnologie più avanzate che contribuiscono ad aumentare i costi di estrazione. [...]

È evidente, quindi, che la «convenienza» di una determinata fonte di energia non sia dovuta solo alla sicurezza ambientale, ma anche alla spesa che comporta il suo utilizzo. Se vogliamo che il mondo sia alimentato da alternative più sicure e pulite, dobbiamo pertanto assicurarci che tali alternative siano anche più economiche dei combustibili fossili. [...]

Ma, mentre nel 2009 l’elettricità prodotta dal fotovoltaico su scala industriale – ovvero, l’energia prodotta da impianti fotovoltaici con potenza maggiore di un megawattora – costava 359 dollari per MWh (megawattora, cioè 1.000 chilowattora), in appena dieci anni il prezzo è diminuito dell’89%, raggiungendo un costo di 40 dollari per MWh. Anche il prezzo dell’elettricità da energia eolica è passato da 135 dollari per MWh a 41 dollari per MWh, con una diminuzione del 70%. Una leggera decrescita dei prezzi si è verificata anche per il gas (da 83 a 56 dollari per MWh), mentre il carbone ha mantenuto un costo di circa 110 dollari per MWh. È aumentato, invece, il costo del nucleare (da 123 a 155 dollari per MWh), per le ragioni di sicurezza che noi tutti conosciamo e per la conseguente diminuzione di centrali nucleari negli ultimi anni, che ha ridotto enormemente la capacità delle catene di fornitura di competere sul mercato mondiale.

In altre parole, in soli dieci anni la situazione si è capovolta: il costo medio dell’energia elettrica prodotta da una centrale a carbone, è oggi significativamente superiore a quello dell’energia prodotta da un impianto eolico o fotovoltaico. Qual è il motivo di una così rapida diminuzione dei costi delle energie rinnovabili?

Mentre la produzione di elettricità da combustibili fossili e da energia nucleare deve fare i conti con i prezzi delle fonti e con i costi di esercizio delle centrali, nel caso degli impianti di energia rinnovabile questi ultimi sono relativamente bassi e inoltre non deve essere pagata alcuna materia prima: le loro fonti sono infatti il vento e il sole, che non devono certo essere estratti dal terreno. Ciò che invece determina il costo dell’energia rinnovabile è lo sviluppo della tecnologia necessaria all’efficiente funzionamento, eccezion fatta per l’idroelettrico, che richiede bassa tecnologia pur trattandosi di energia alternativa e rinnovabile, ma che necessita di un’olografia adeguata e della presenza di regolari precipitazioni. L’abbattimento dei prezzi del fotovoltaico, verificatosi nell’ultimo decennio, dipende infatti da una repentina diminuzione dei costi della tecnologia utilizzata. [...]

Rendere la tecnologia a basse emissioni di carbonio a buon mercato è un obiettivo politico che non solo riduce le emissioni nel proprio paese, ma ovunque, in quanto nei prossimi anni la maggiore crescita di domanda non proverrà dai paesi sviluppati, ma da quelli in via di sviluppo. Al buon prezzo dovrà anche aggiungersi un discreto aumento dell'efficienza dei materiali utilizzati e delle tecniche di conversione in energia elettrica. Un problema che richiede ulteriore progresso tecnologico.

Ultimo ma non da ultimo, dovremo tenere conto anche della conversione dell'intera rete di distribuzione energetica [...].

Se [...] optassimo per una «generazione distribuita», cioè non più grandi centrali collegate a grandi reti, ma una moltitudine di piccole e medie unità produttive distribuite sul territorio, a basso voltaggio e direttamente collegate all'utenza finale, un tale passaggio risulterebbe una totale rivoluzione per il mercato mondiale. Ci troviamo di fronte a un cambiamento epocale, un passaggio che non ha precedenti e che deve generare domande e trovare risposte. Una transizione energetica indispensabile per noi e per il sistema terra, che richiederà un cambio di paradigma.

Comprensione e analisi

1. Quali sono i costi che le energie rinnovabili permettono di ridurre?
2. Per quale ragione, secondo l'autrice dell'articolo, conviene a tutti i paesi sviluppare tecnologia a basse emissioni di carbonio a prezzi contenuti?
3. In che cosa l'autrice dell'articolo identifica “un cambiamento epocale”?
4. Nell'organizzazione generale del passo quale funzione ha il secondo capoverso?

Produzione

In questo passo l'autrice mette in evidenza che nel contesto della crisi ambientale dovuta alle attività umane occorre puntare sulle fonti rinnovabili, mentre l'energia atomica risulta avere costi legati alla sicurezza che non la rendono perseguitibile. L'esperienza degli ultimi anni ha mostrato in particolare che lo sviluppo tecnologico è la chiave per rendere sempre più appetibile l'abbandono dei combustibili fossili. Condividi l'analisi condotta dall'autrice e le soluzioni indicate nell'articolo? In generale, quali sono, secondo te, gli approcci necessari per affrontare il problema del riscaldamento globale in atto? Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Il silenzio [...] è stato nel Novecento lungamente biasimato, sia in nome della trionfante rumorosità del moderno sia in quanto colpevole diserzione dalla denuncia di genocidi, crimini odiosi, diseguaglianze sociali. Ma negli ultimi anni il vento è cambiato: [...] il silenzio viene sempre più presentato e percepito come una componente desiderabile dell'esistenza.

C'è tuttavia una confusione da dissipare, procedendo alle debite distinzioni categoriali che aiutano a non scivolare nelle semplificazioni. Esistono, in primo luogo, un silenzio rispetto al rumore e un silenzio rispetto alla parola.

Il concetto di rumore non risponde solo al dato obiettivo dei decibel, ma pure alla qualifica culturale dei suoni. È trascorso del tempo perché le campane diventassero un rumore, e tale trapasso ha preso avvio da una battaglia ideologica promossa dalla secolarizzazione. Per molti cinquantenni il rap è più un rumore che una musica, mentre ad un ragazzo in linea di principio viene la pelle d'oca quando lo investe la perforazione acustica di un trapano [...]. Anche al di fuori della musica si potrebbe parafrasare Robbe-Grillet: il rumore è il suono prodotto dagli altri. E d'altronde il canto degli usignoli e lo scorrere di un ruscello, cui tanto ambiscono nella cornice idillica di un silenzio campagnolo, terrebbero sveglio con gli occhi spalancati colui che si assopisce indifferente (o meglio, sordo per assuefazione) ai motori della strada trafficata.

[...] Il silenzio rispetto alla parola è tacciato, oltre che dal senso comune perfino dagli autori che ne hanno magnificato le virtù, di essere irrimediabilmente ambiguo.

A un osservatore la medesima scena di due innamorati che tacciono affiancati per diversi minuti potrebbe rivelarsi, infine, come il rimuginamento sofferto della collera, il reciproco tedio che prelude al distacco oppure il picco d'intesa nell'intimità.

In definitiva, se non conosciamo ciò che lo precede, il silenzio appare privo di significato trasparente.

(R.Bassetti, *Storia e pratica del silenzio*, Bollati Boringhieri, Torino, 2019)

Traendo spunto dalle osservazioni di Remo Bassetti, che indagano diversi aspetti del silenzio, organizza una riflessione sul tema, basandoti sulle tue esperienze, sulle conoscenze acquisite nel corso dei tuoi studi, sulle tue letture.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Parag Khanna, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e produzione di un testo letterario italiano

	INDICATORI	LI-VEL LI	DESCRITTORI	PUN-TEG GI	PUNTI ATTRIBU ITI
INDICA TORI GENE RALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi e diffusi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, uso improprio della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaustive e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICA TORI SPECI FICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi - Rispetto dei vincoli posti nella consegna. • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi del tutto assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione - Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Interpretazione del testo ampia, approfondita e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	18-20 punti	
		2	Interpretazione complessiva corretta e articolata, sostenuta da qualche riferimento testuale.	15-17 punti	
		3	Interpretazione del testo complessivamente corretta.	12-14 punti	
		4	Interpretazione generica del significato del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nell'interpretazione del testo.	8-9 punti	
		6	Interpretazione gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Interpretazione del tutto assente.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUN-TEGGI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE RI GENERALI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Alcuni errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Diffusi (ma non gravi) errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaustive e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICATORE RI SPECIFICI (40 punti)	INDICATORE 4 Comprensione e analisi • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	Comprensione approfondita del testo ed analisi articolata.	18-20 punti	
		2	Piena comprensione del testo e analisi corretta.	15-17 punti	
		3	Comprensione ed analisi del testo complessivamente corrette.	12-14 punti	
		4	Comprensione generica del significato ed errori non gravi nell'analisi del testo.	10-11 punti	
		5	Gravi errori nella comprensione e nell'analisi del testo.	8-9 punti	
		6	Analisi gravemente lacunosa.	5-7 punti	
		7	Analisi assente.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Argomentazione articolata, ricca, convincente. Riferimenti culturali ampi ed originali.	18-20 punti	
		2	Argomentazione chiara, solida, convincente. Riferimenti culturali ampi.	15-17 punti	
		3	Argomentazione e riferimenti culturali semplici ma adeguati.	12-14 punti	
		4	Argomentazione e riferimenti culturali superficiali e non sempre presenti.	10-11 punti	
		5	Argomentazione e riferimenti culturali carenti e/o scorretti.	8-9 punti	
		6	Argomentazione e riferimenti culturali scarsi e scorretti.	5-7 punti	
		7	Assenza di argomentazione e di riferimenti culturali.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

	INDICATORI	LI-VEL LI	DESCRITTORI	PUN-TEG GI	PUNTI ATTRIBU ITI
INDICA TORI GENERA LI (60 punti)	INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	1	Organicità, organizzazione complessa.	18-20 punti	
		2	Organizzazione articolata, coerente, coesa.	15-17 punti	
		3	Organizzazione schematica o lineare con sostanziale coerenza logica.	12-14 punti	
		4	Organizzazione talvolta incoerente e coesione testuale approssimativa.	10-11 punti	
		5	Disorganicità e scarsa coesione.	8-9 punti	
		6	Scarso livello di organizzazione, coesione e coerenza.	5-7 punti	
		7	Assenza di organizzazione, coesione e coerenza.	1-4 punti	
	INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	Correttezza, ricchezza lessicale e fluidità del discorso.	18-20 punti	
		2	Correttezza grammaticale, proprietà lessicale e fluidità del discorso	15-17 punti	
		3	Complessiva correttezza, pur in presenza di lievi errori grammaticali e di imprecisioni lessicali.	12-14 punti	
		4	Errori grammaticali e improprietà lessicali.	10-11 punti	
		5	Frequenti errori grammaticali e improprietà lessicali.	8-9 punti	
		6	Gravi errori grammaticali e numerose improprietà lessicali.	5-7 punti	
		7	Gravi errori ortografici, improprietà lessicali, usi impropri della punteggiatura che compromettono la comprensibilità del testo	1-4 punti	
	INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	Conoscenze ricche e complete, rielaborate criticamente in modo originale.	18-20 punti	
		2	Conoscenze esaurienti e rielaborate in modo critico e personale.	15-17 punti	
		3	Conoscenze essenziali, parzialmente rielaborate in modo personale e/o critico.	12-14 punti	
		4	Conoscenze generiche e/o incomplete; giudizi critici superficiali.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e giudizi critici poveri e/o non pertinenti.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e giudizi critici quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e giudizi critici nulli.	1-4 punti	
INDICA TORI SPECIFI CI (40 punti)	INDICATORE 4 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppo organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi, coerenza ed efficacia nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	18-20 punti	
		2	Sviluppo organico e aderente alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15-17 punti	
		3	Sviluppo globalmente organico e aderente alla traccia; complessiva coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	12-14 punti	
		4	Sviluppo parzialmente organico ed aderente alla traccia; scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	10-11 punti	
		5	Sviluppo disorganico, poco aderente alla traccia; mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	8-9 punti	
		6	Sviluppo frammentario e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-7 punti	
		7	Sviluppo scarso e non pertinente alla traccia; mancanza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-4 punti	
	INDICATORE 5 Produzione • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e originali, ampiamente ed efficacemente articolati.	18-20 punti	
		2	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed articolati in modo efficace.	15-17 punti	
		3	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed adeguatamente articolati.	12-14 punti	
		4	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione generici e/o incompleti.	10-11 punti	
		5	Conoscenze e riferimenti culturali poveri e scarsamente articolati.	8-9 punti	
		6	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione quasi nulli.	5-7 punti	
		7	Conoscenze e riferimenti culturali e loro articolazione nulli.	1-4 punti	

PUNTEGGIO TOTALE: / 100
CONVERSIONE IN VENTESIMI: / 20

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La simulazione della Seconda prova scritta è stata somministrata in data 29/04/2025 alle classi Quinte dell'Istituto (corsi diurni). I testi sono stati selezionati dai singoli docenti in base all'articolazione di studio. Tipologia, numero dei testi e durata della prova sono stati conformi alla Seconda prova dell'esame di Stato. La griglia di valutazione degli elaborati è stata condivisa e approvata dal Dipartimento di Lingue straniere. Di seguito il testo proposto:

RIM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

QUESTION A

1) Read the following text.

Has the luxury industry peaked?

Spending on personal luxury goods dropped by 2% in 2024, according to financial consultant Bain. LVMH, the world's biggest luxury group, has seen slowing sales, while Kering, which owns Gucci, has issued profit warnings. Versace is now selling 40% of its products at a discount.

This slowdown follows years of rapid expansion. In 2023, global luxury sales hit \$400 billion, up from just over \$100 billion in 2000. The combined market value of the ten biggest Western luxury firms neared \$1 trillion, compared with around \$300 billion in 2013. However, in the past year, their value has dropped by more than 10%. Can the industry regain its appeal?

Two trends fuelled growth. First, globalisation led brands to expand beyond Western cities like London and New York to China. In 2000, China had \$39,000 millionaires. By 2023, that number had grown to six million - more than anywhere except the US. China now accounts for 15% of global luxury sales, five times its share in 2000.

The second driver was 'democratisation'. Luxury brands introduced lower-priced items, allowing middle-class shoppers to buy into the lifestyle. From \$3,000 Gucci handbags to high-end sunglasses, aspirational customers fuelled growth. Those who spend under \$21,000 annually on luxury goods now make up nearly two-thirds of sales.

Both trends are now weakening. In Europe and the US, middle-class consumers are facing higher interest rates and rents, leaving less money for luxury purchases. In China, spending has been hit by an ageing population and government restrictions on extravagant spending.

Instead of showing off designer labels, some young Chinese now carry plain plastic bags to signal frugality.

Rising prices have started to turn off buyers. HSBC bank estimates luxury goods are now much more expensive than in 2019. A mid-sized Dior Lady Bag now costs €5,900, up from €3,200 in 2016. Prada's CEO Andrea Guerra has admitted that recent price hikes were a 'mistake'.

Not all brands are equally affected. The very rich are still spending. Swiss bank UBS predicts there will be 86 million millionaires worldwide by 2027, up from 60 million today. *Forbes* counted 4,278 billionaires in 2024, the highest ever recorded. Wealthy shoppers are less affected by downturns, and brands catering to them continue to grow. For example, Brunello Cucinelli, which sells \$6,000 cashmere sweaters, saw a 12% sales increase in 2024. Hermes, known for its high-end handbags, reported 14% revenue growth. Meanwhile, brands targeting middle-class consumers are looking for ways to bring them back. Miu Miu, owned by Prada, has launched unique designs like sequinned underwear and creative marketing campaigns. Some accessories - like designer sunglasses and trainers - remain popular.

The big question is whether luxury tastes will change. In 2021, Yatsen, a Chinese cosmetics company, noted younger shoppers were moving away from foreign brands. Some analysts believe fashion trends are cycling faster than ever, and what is selling now may be out of style by 2026. Luxury analyst Luca Solca of Bernstein sums it up, "Luxury has had a great two decades, but the industry may need to rebuild its image".

Adapted from "Luxed Out", *The Economist*, Dec 21, 2024, pp. 45-46.

PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

1. What happened to luxury spending in 2024?
 - a. Luxury sales increased by 2%.
 - b. Luxury sales declined slightly.
 - c. There was no change in sales.
 - d. The market collapsed completely.

2. Before 2024, the luxury market grew because...
 - a. it expanded into China.
 - b. more shops opened in Western cities.
 - c. European brands removed lower priced items.
 - d. only millionaire buyers were encouraged.

3. Why are middle-class consumers in Europe and the US buying less?
 - a. The population is aging very quickly.
 - b. There is less available income due to higher living costs.
 - c. Their government has banned them from spending on luxury.
 - d. They want to show they have a more modest life.
4. What happened to luxury prices?
 - a. They fell as brands tried to attract more customers.
 - b. They remained stable despite economic changes.
 - c. Some brands raised prices too much, discouraging buyers.
 - d. Luxury goods are now more affordable than ever.
5. Why are Brunello Cucinelli and Hermes reporting growth?
 - a. They have focused on ultra-rich customers.
 - b. They have launched new designs and ads.
 - c. They have sold cheaper products.
 - d. They have lowered prices across all items.

2) Answer the question by referring to the graph.

Briefly explain what has been happening with global personal luxury goods sales since 2000, and suggest reasons why these changes have occurred. Discuss the level of sales and market distribution.

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

The text mentions “democratisation” as a factor in the growth of luxury sales. What does this term mean in this context, and how has it affected the luxury market? Support your answer with examples from the text.

4) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

How have billionaires influenced the luxury market, and why are they less affected by economic downturns? Use examples and data from the text to support your answer.

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B".

- A. You work for a marketing agency that has been asked to create a proposal for a new marketing campaign for a luxury brand. The brand wants to attract young consumers who are brand-focused but have limited incomes. Write a proposal (300 words) explaining your ideas for the campaign.
- B. You are applying for a job as a Sales or Marketing Assistant at a well-known luxury brand. The company is looking for someone with a passion for luxury products, strong communication skills, and the ability to connect with high-end customers. Write a covering letter (300 words) to apply for the position.

QUESTION B

1) Read the following text.

The five-minute city: inside Denmark's revolutionary neighbourhood

In Copenhagen's Nordhavn district, a radical urban experiment is underway. The five-minute city – a neighbourhood where everything you need is within a five-minute walk – sounds almost too good to be true. But in Nordhavn, it's real. With sleek waterfront apartments, rooftop gardens, and an underground waste system that sucks rubbish straight to a central collection point, this area is being hailed as a model for the cities of the future. The city plans to provide homes for 40,000 people and workplaces for another 40,000 over the next 40 years. Today, Nordhavn's population is about 6,000.

The idea is simple. Why should people waste hours commuting when their jobs, supermarkets, and parks could all be within walking distance? The project, part of a massive redevelopment of Copenhagen's old docklands, prioritises pedestrians and cyclists over cars. Roads are designed for bikes first, with wide lanes and dedicated cycle highways. Public transport is built in from the start – Nordhavn has its own metro station, and electric buses connect the district to the city centre. Cars, meanwhile, are hidden underground in multi-storey parking basements, freeing the streets for people, not traffic.

"I haven't driven to work in months," says Jesper Andersen, a Nordhavn resident who works in a nearby office block. "Everything I need is right here – my gym, my supermarket, even my favourite bakery. I just hop on my bike and get there in a few minutes."

Beyond convenience, Nordhavn is also a sustainability experiment. The entire district is powered by Copenhagen's district heating system, which recycles heat from power plants to

warm homes. Many buildings have solar panels and green roofs that help with insulation. The underground vacuum waste system means there are no rubbish trucks crowding the streets. Even the streetlights are smart – they dim automatically when no one is around.

The neighbourhood is also packed with green spaces. Around 25% of the area is dedicated to parks, tree-lined streets, and public plazas. The waterfront promenade is a favourite among residents, who use it for jogging, cycling, or just sitting by the harbour with a coffee. On summer days, people swim in the clean harbour water – something that would have been unthinkable a few decades ago when the docks were polluted.

But while the five-minute city concept sounds idyllic, it's not without problems. Housing costs are rising fast, and there are concerns that the area is becoming too exclusive. "It's great if you can afford it," says Maria Kristensen, a teacher who looked at flats in Nordhavn but found them out of her budget. "But for many people, it's just not realistic."

Despite this, cities around the world are taking inspiration from Nordhavn. Paris has announced plans to transform parts of the city into a 15-minute city, while Melbourne is experimenting with its own version. The idea is spreading fast – but whether it can work on a larger scale remains to be seen. This city of the future increasingly resembles the city of the past – which is to say, the past before motorcars and ugly skyscrapers took over. Except now we can have clean transport, safe streets and cosy, triple-glazed apartments, but people still make eye contact with their neighbours.

Adapted from

[https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2024/dec/10/the-five-minute-city-inside-denmark
s-revolutionary-neighbourhood](https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2024/dec/10/the-five-minute-city-inside-denmark-s-revolutionary-neighbourhood)

PART 1: READING COMPREHENSION

1) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter, A, B, C or D.

1. The main goal of Nordhavn is to
 - a. provide luxury housing.
 - b. reduce commuting time.
 - c. attract more tourists.
 - d. increase the population.
2. How has Nordhavn reduced traffic?
 - a. It has banned private cars.
 - b. It has made cycling compulsory.
 - c. It has put parking underground.
 - d. It has limited public transport.
3. Nordhavn improves sustainability by
 - a. reusing heat from power plants.
 - b. banning supermarkets.
 - c. requiring solar panels on all homes.
 - d. using electric rubbish trucks.
4. What is one concern about Nordhavn?
 - a. The water is still polluted.
 - b. Public transport is unreliable.
 - c. Housing is becoming too expensive.
 - d. There are too few green spaces.
5. Other cities respond to Nordhavn by
 - a. criticising it as unrealistic.
 - b. applying the same concepts.
 - c. expecting it to fail.
 - d. removing cycle lanes.

2) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

What aspects of Nordhavn - such as its focus on a walk-friendly environment, green spaces, or sustainable infrastructure - could your own city adopt to improve urban living, and why would these changes be beneficial?

3) Refer to the text to answer the following question. Use complete sentences and your own words.

Nordhavn is planning to increase its population. What effects do you think this might have?

PART 2: WRITING

1) Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B".

- A. Write an essay of 300 words answering the question: As cities grow and traffic congestion worsens, is the five-minute city the solution?
- B. You are a blogger/influencer who has recently visited Nordhavn. Write a review of the city in 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA STRANIERA 1					
	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	L'apprendente mostra una comprensione sicura e precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare le informazioni chiave presentate in modo sia esplicito sia implicito.	L'apprendente mostra una comprensione precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrarre molte delle informazioni presentate in modo sia esplicito sia implicito.	L'apprendente mostra una comprensione parzialmente accurata delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrarre alcune delle informazioni date in modo esplicito o implicito.	L'apprendente mostra una comprensione superficiale del testo; è in grado di estrarre alcune delle informazioni date dal testo soprattutto se date in modo esplicito.	L'apprendente mostra una comprensione e parziale del testo; è in grado di comprendere alcune delle informazioni date dal testo in modo esplicito.
Interpretazione del testo	5	4	3	2	1
	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare inferenze pertinenti e collegamenti logici che spiega in modo analitico e chiaro.	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune inferenze e/o estrapola collegamenti logici che spiega in modo pertinente.	L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune semplici inferenze o collegamenti logici fornendo alcune motivazioni a sostegno di quanto espresso.	L'apprendente usa le informazioni date per fare poche inferenze o collegamenti logici che non motiva.	L'apprendente non va oltre una lettura superficiale del testo.

	5	4	3	2	1
Aderenza alla traccia	<p>La produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta le consegne e le caratteristiche formali della tipologia a usata - mostra cura e attenzione per i dettagli all'interno di una chiara organizzazione del testo dove i passaggi logici appaiono ben costruiti. <p>Inoltre, l'apprendente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le proprie argomentazioni fornendo diversi esempi e informazioni pertinenti, usando citazioni e fonti in modo chiaro e appropriato; - tenere conto di punti di 	<p>La produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta le consegne e la maggior parte delle caratteristiche formali della tipologia usata - ha una struttura generalmente chiara: in alcuni punti, i passaggi logici avrebbero bisogno di essere meglio esplicitati. <p>Inoltre, l'apprendente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenerne le proprie argomentazioni con esempi e informazioni pertinenti, usando alcune citazioni e fonti 	<p>La produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta le consegne e molte delle caratteristiche formali della tipologia usata - presenta una organizzazione interna essenziale che esplicita alcuni dei legami logici tra le diverse parti. <p>Inoltre, l'apprendente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le proprie argomentazioni con qualche esempio; - prendere in considerazione punti di vista diversi ma non sempre riesce a discuterli in modo efficace. 	<p>La produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetta solo in parte le consegne e alcune delle caratteristiche formali della tipologia usata <p>- presenta una struttura interna poco chiara con legami non esplicitati tra le parti.</p> <p>Inoltre, l'apprendente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le proprie argomentazioni con qualche esempio; - prendere in considerazione punti di vista diversi ma non sempre riesce a discuterli in modo efficace. 	<p>La produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta le consegne né le caratteristiche formali della tipologia usata; - ha una organizzazione debole sia in generale sia a livello di singoli paragrafi. <p>Inoltre, l'apprendente è</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenta le proprie argomentazioni senza sostenerle in modo pertinente. - non discute punti di vista diversi dal

	vista diversi dal proprio che accoglie o rifiuta in modo convincente.	in modo opportuno; - discutere punti di vista diversi dal proprio, fornendo utili elementi di supporto.		in considerazione punti di vista diversi dal proprio.	proprio.
	5	4	3	2	1
Correttezza	<p>Il lessico usato è ricco e adatto al registro formale.</p> <p>Le frasi sono ben costruite. Nel suo insieme, il testo mostra un eccellente livello di padronanza morfosintattica.</p> <p>Non ci sono errori di tipo formale.</p>	<p>Il lessico usato è vario in diversi punti della prova e adeguato al registro formale.</p> <p>Le frasi sono quasi sempre costruite in modo corretto. C'è un buon livello di padronanza morfosintattica.</p> <p>Gli errori di tipo formale sono occasionali e non pregiudicano l'efficacia del messaggio.</p>	<p>Il lessico usato è elementare e di uso familiare.</p> <p>Le frasi sono costruite secondo una struttura semplice e piuttosto ripetitiva con un livello sufficiente di padronanza morfosintattica.</p>	<p>Il lessico usato è, a volte, impreciso e alquanto ripetitivo.</p> <p>Le frasi sono costruite in modo semplice e con alcune imprecisioni di tipo morfosintattico.</p>	<p>Il lessico usato è impreciso, ripetitivo e, in alcuni casi, errato.</p> <p>Il livello complessivo di padronanza morfosintattica è tale da pregiudicare la costruzione di molte delle frasi.</p>

			<p>Ci sono errori di tipo formale anche ripetuti che non pregiudicano, però, la chiarezza del messaggio.</p>	<p>Gli errori di tipo formale pregiudicano, anche se raramente, la comprensione del messaggio.</p>	<p>Numerosi errori di tipo formale pregiudicano spesso la comprensione del messaggio.</p>
--	--	--	--	--	---

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione del colloquio d'esame (all. 1)
- Progetto di classe PCTO (all. 2)
- Programmazione di Educazione Civica (all. 3)
- *Eventuale documento riservato alunni con BES / DSA (all. 4)*

INSEGNANTI	FIRMA
Anna Gesuele (delegata di classe)	
Giorgio Bonfanti	
Francesca Negrini	
Alice Agudio	
Valentina Gianola	
Romana Quarti	
Raffaella Vitulli	
Daniela Monaco	
Alessia Ratti	
Massimo Ripamonti	

Lecco, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

DISCIPLINA	INSEGNANTE
ITALIANO	Gesuele Anna
STORIA	Gesuele Anna
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Bonfanti Giorgio
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2)	Negrini Francesca
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)	Agudio Alice
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3)	Negrini Francesca
LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3)	Gianola Valentina
MATEMATICA	Quarti Romana
ECON. AZIENDALE E GEOPOLITICA	Vitulli Raffaella
DIRITTO	Monaco Daniela
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	Monaco Daniela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Ratti Alessia
RELIGIONE	Ripamonti Massimo

ITALIANO - RELAZIONE

Prof.ssa GESUELE Anna

PROFILO della classe

Nel corso del triennio è stato possibile strutturare con la classe un **percorso unitario, lineare e omogeneo**, basato sulla condivisione delle esperienze formative, sulla continuità metodologica e sul rafforzamento delle relazioni interpersonali.

La storia della letteratura è stata presentata in maniera organica e, per quanto possibile, si è cercato di inserirne lo studio in un più ampio discorso culturale, facendo sempre molta attenzione alla contestualizzazione storica, alla valenza pedagogica e alla funzione linguistica.

Nella prassi didattica si è cercato costantemente di **sensibilizzare** gli allievi ai valori estetici della letteratura e di favorire la **disponibilità all'ascolto** di un messaggio da confrontare con l'esperienza personale, perché fosse accolto come tramite della crescita interiore e della scoperta di sé.

Il livello medio della classe in termini di conoscenze, competenze e capacità risulta nel complesso più che discreto. Vi sono ottime individualità, costituite da alunni che hanno saputo rielaborare in modo autonomo e personale quanto appreso, mentre altri hanno applicato le conoscenze con qualche imprecisione nell'esecuzione di compiti di media difficoltà e hanno manifestato limitate capacità di riflessione critica.

La capacità di rilevare ricorrenze tematiche, di operare confronti, di individuare linee portanti di un fenomeno letterario è stata mediamente discreta. Un esiguo gruppo di studenti si è distinto per le **attitudini critiche** e per la capacità di interpretare autonomamente i testi, tanto da pervenire anche ad una rielaborazione personale; altri allievi, invece, hanno evidenziato una **preparazione di tipo scolastico**, mostrandosi più inclini a seguire le indicazioni in termini di lineare riproposizione dei contenuti.

Per quel che riguarda l'elaborazione scritta, sono state proposte tutte le tipologie previste per la **prima prova dell'Esame di Stato**. L'**esposizione scritta** si presenta prevalentemente corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale: la padronanza della lingua non è in tutti ugualmente sicura, ma nella media della classe risulta adeguata; alcuni studenti si distinguono per chiarezza e buona qualità degli elaborati.

L'esposizione orale risulta nel complesso corretta e pertinente rispetto alle richieste; in alcuni casi appare piuttosto approssimativa, pur in presenza di un buon grado di comprensione degli argomenti trattati.

Per la **valutazione finale** si è tenuto conto delle diverse verifiche scritte e orali e del grado di assimilazione degli argomenti trattati, della competenza espressiva raggiunta, dello sviluppo delle capacità logico-analitiche, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Nella valutazione di ciascun alunno, inoltre, sono state messe a confronto l'obiettiva situazione di partenza e la preparazione finale in modo da tener conto dei progressi effettivamente compiuti.

CONOSCENZE acquisite

Gli alunni hanno conoscenza:

- delle coordinate letterarie della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento attraverso l'analisi di autori, opere e movimenti letterari;
- dei caratteri essenziali del profilo degli autori più significativi attraverso l'esame di un congruo numero di testi;
- delle relazioni che intercorrono tra gli autori e il contesto socio-culturale di appartenenza.
- di alcuni argomenti di attualità affrontati in classe attraverso la lettura e l'analisi di articoli tratti da quotidiani e periodici.

COMPETENZE E ABILITÀ raggiunte

Gli alunni sanno:

- condurre in modo adeguato l'analisi di un testo letterario individuando gli elementi stilistici e di contenuto che caratterizzano l'opera e l'autore;
- contestualizzare sufficientemente opere analizzate in relazione all'epoca storica, alla poetica dell'autore e ai movimenti culturali di appartenenza;
- utilizzare discrete abilità espressive in funzione di esposizioni ed argomentazioni orali.

L'esposizione scritta è, per la maggior parte degli alunni, corretta ed adeguata; pochi si esprimono in modo disorganico ed elementare a causa del limitato esercizio e della scarsa propensione alla lettura.

METODOLOGIA adottata

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso:

- lezioni frontali (autori ed opere sono stati presentati fornendo schemi di riferimento cronologici e concettuali);
- esercitazioni in classe e a casa con analisi testuali, appunti, schemi, sintesi;
- discussioni ed esercizi di commento su testi letterari e su articoli di giornale che hanno fornito materiale per la stesura di testi argomentativi;
- recupero di nozioni e di competenze in itinere e con attività di recupero e potenziamento.

STRUMENTI e SUSSIDI didattici

- Libro di testo
- Presentazioni in Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Bacheca digitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello della sufficienza

- **Scritto:** pertinenza alla traccia e sviluppo degli argomenti proposti per linee essenziali con informazioni corrette; esposizione sintatticamente corretta anche se poco articolata; uso di lessico chiaro (anche se limitato e sostanziale), correttezza ortografica.
- **Orale:** possesso dei contenuti nelle linee essenziali e competenze linguistiche semplici ma corrette.

Livello superiore alla sufficienza

- **Scritto:** approfondimento dei contenuti, chiarezza organicità e correttezza espositiva, rielaborazione personale degli argomenti.
- **Orale:** possesso sicuro e critico dei contenuti e competenze linguistiche appropriate.

ITALIANO - PROGRAMMA

Prof.ssa GESUELE Anna

a.s. 2024/25

Testo in adozione:

A.Terrile – P.Biglia – C. Terrile – ZEFIRO vol. 4.1/4.2 – Paravia

IL SECONDO OTTOCENTO

QUADRO CULTURALE: Positivismo e Darwinismo.

QUADRO LETTERARIO: La letteratura come nuova scienza: Naturalismo e Verismo.

La letteratura della crisi: Decadentismo, Estetismo, Simbolismo.

G. VERGA - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- I MALAVOGLIA: *Il naufragio della Provvidenza. Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto. Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo.*
- MASTRO-DON GESUALDO: *Le sconfitte di Gesualdo*

ZOLA E IL NATURALISMO

- L'ASSOMMOIR, *La fame di Gervaise*

C. BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

- I FIORI DEL MALE: *L'albatro. Corrispondenze. Spleen.*

G. PASCOLI - Cenni biografici, le idee, la poetica, l'ideologia, le opere.

- IL FANCIULLINO: “*Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica*” (I -III)
- MYRICA: *Lavandare. Il lampo. Il tuono. Temporeale. X Agosto.*
- CANTI DI CASTELVECCHIO - *La mia sera.*
- I POEMETTI: *Italy* (versi scelti).
- Discorso: *La grande proletaria si è mossa*

G. D'ANNUNZIO - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- ALCYONE: *La pioggia nel pineto. La sera fiesolana.*

IL PRIMO NOVECENTO

QUADRO CULTURALE: La scoperta della relatività della conoscenza. Freud e la psicanalisi. La reazione al Positivismo. Gli orientamenti filosofici (Bergson/Simmel).

QUADRO LETTERARIO: Il romanzo tra '800 e '900: tempo, personaggi, trama, narratore, realtà esterna. Le Avanguardie storiche: Futurismo. Il manifesto del futurismo. Il manifesto tecnico della letteratura futurista. L'Ermetismo.

A. PALAZZESCHI

- *E lasciatemi divertire*

F.T. MARINETTI

- *Bombardamento-Zang tumb tumb*

G. APOLLINAIRE

- I calligrammi. *La colomba pugnalata ed il getto d'acqua*

G. UNGARETTI - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- L'ALLEGRIA: *Veglia. Sono una creatura. Mattina. I fiumi. San Martino del Carso. Soldati. Il porto sepolto. In memoria.*

I. SVEVO - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- LA COSCIENZA DI ZENO: *Prefazione. Il fumo. La pagina finale.*

L. PIRANDELLO - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- L'UMORISMO: *La vecchia signora "imbellettata". La vita come continuo fluire.*
- NOVELLE PER UN ANNO: *Il treno ha fischiato. La carriola. La patente.*
- IL FU MATTIA PASCAL (la struttura, i temi, lo stile narrativo).
- SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE: *L'ingresso dei sei personaggi.*

S. QUASIMODO - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- GIORNO DOPO GIORNO: *Uomo del mio tempo Alle fronde dei salici*
- ACQUE E TERRE: *Ed è subito sera*

E. MONTALE - Cenni biografici, le idee, la poetica, le opere.

- OSSIDI SEPPIA: *Spesso il male di vivere ho incontrato – Meriggiate pallido e assorto- Non chiederci la parola – I limoni*

IL NEOREALISMO - La poetica del Neorealismo. I filoni narrativi. (sintesi)

Lettura integrale di 2 romanzi a scelta tra i seguenti:

- G. Verga: I Malavoglia - Mastro-Don Gesualdo
- G. Flaubert Madame Bovary
- I. Svevo La coscienza di Zeno
- L. Pirandello Il fu Mattia Pascal
- O. Wilde Il ritratto di Dorian Gray

DIDATTICA DELLA SCRITTURA

- Analisi sequenziale di testi argomentativi.
- Approfondimenti e percorsi didattici su tematiche attuali.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

STORIA - RELAZIONE

Prof.ssa GESUELE Anna

PROFILO della classe

Nel corso del triennio si è via via definita e radicata una **dinamica didattica generalmente positiva e collaborativa**, infatti la maggior parte degli studenti ha lavorato con una certa continuità, mostrando interesse per la disciplina.

Nel formulare gli **obiettivi didattici** sono stati privilegiati, oltre all'acquisizione della capacità di operare analisi e sintesi, anche lo sviluppo dell'abilità di operare collegamenti interdisciplinari e di trasferire quanto appreso anche nella sfera extra-scolastica; tutto ciò nella convinzione che lo studio della storia contemporanea concorra significativamente e imprescindibilmente all'acquisizione della piena cittadinanza dello studente. Sono stati costantemente offerti spunti di riflessione per sollecitare una partecipazione vivace e costruttiva della classe alle discussioni e favorire l'assunzione di una maggiore consapevolezza critica rispetto a quanto appreso.

I **livelli di profitto** evidenziati risultano abbastanza diversificati. Sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi relativi alla conoscenza dello sviluppo storico. Alcuni alunni sono in grado di contestualizzare un evento attraverso l'individuazione delle cause e dei nessi e hanno raggiunto gli obiettivi di confronto ed interpretazione; altri, pur meno brillanti, hanno raggiunto risultati più che sufficienti; solo in alcuni casi, nonostante lo studio diligente e la disponibilità alle varie attività proposte, permangono difficoltà espositive che non sempre permettono di valorizzare l'impegno profuso.

OBIETTIVI disciplinari raggiunti

CONOSCENZE

- conoscere gli eventi generali ed i processi globali avvenuti dagli inizi del '900 fino al secondo dopoguerra;

COMPETENZE

- inquadrare e analizzare un avvenimento storico nei suoi tratti essenziali;
- utilizzare termini e concetti specifici nell'ambito storico-culturale.

CAPACITÀ

- cogliere i rapporti causa ed effetto nelle loro articolazioni essenziali;
- identificare somiglianze e differenze;
- considerare gli eventi storici nella loro complessità e nella interazione tra i fatti politici economici sociali e culturali;
- esporre in modo chiaro e coerente.

METODOLOGIA adottata

Gli argomenti e gli avvenimenti sono stati affrontati attraverso:

- lezione frontale con presentazione in ppt o con scalette e schemi;
- discussione collettiva sugli argomenti proposti
- recupero in itinere con continui richiami e collegamenti con gli argomenti affrontati precedentemente.

STRUMENTI e SUSSIDI didattici

- Libro di testo
- Presentazioni in Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Documentari.
- Bacheca digitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza:

- Conoscenza dei fondamentali eventi storici nel loro contesto spazio-temporale e nelle loro implicazioni di causa-effetto.
- Capacità di esporre gli argomenti in modo complessivamente chiaro e coerente.

Livello superiore alla sufficienza:

- Sicuro possesso dei contenuti e utilizzo appropriato del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE VERIFICHE

Sono state utilizzate come prove di verifica: interrogazioni individuali, analisi di testi storiografici, quesiti a risposta singola.

L'INSEGNANTE

STORIA - PROGRAMMA

Prof.ssa GESUELE Anna

a.s. 2024/25

Testo in adozione:

Vittoria Calvani - “UNA STORIA PER IL FUTURO” - vol. 3 – A.Mondadori

L'ITALIA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO (sintesi con schemi/mappe)

La Sinistra al governo. La democrazia autoritaria di Crispi. Il Codice Zanardelli. La politica anti-francese. L'espansione coloniale.

CAP. 1 - LA SOCIETÀ DI MASSA

Gli anni difficili di fine Ottocento. La Belle époque. Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie. La “società dei consumatori”. La catena di montaggio e la produzione in serie. La società di massa.

CAP. 2 - L'ETÀ GIOLITTIANA

Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale maschile. Il decollo dell'industria. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia.

CAP. 3 - VENTI DI GUERRA (sintesi con schemi/mappe)

La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali. Il panorama delle forze politiche in Francia. Il “caso Dreyfus” e l'intervento di Zola. La crisi dell'impero russo. L'arretratezza della Russia. Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905. La politica di potenza di Guglielmo II. I Balcani, polveriera d'Europa. L'irredentismo italiano. Le cause politiche della Prima guerra mondiale

CAP. 4 - LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'attentato di Sarajevo. Lo scoppio della guerra. L'illusione di una “guerra-lampo”. Il Fronte occidentale: la guerra di trincea. Il Fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. Il Fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. La fine della guerra e la vittoria degli Alleati.

CAP. 5 - UNA PACE INSTABILE

Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti. I “14 punti” di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti. Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia. Il genocidio degli Armeni dà inizio a un difficile dopoguerra. Il fallimento della Conferenza di Parigi.

CAP. 6 - LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN (sintesi con schemi/mappe)

La rivoluzione di febbraio e l'insediamento del governo borghese. Lenin e la rivoluzione d'ottobre. Il comunismo di guerra. La dittatura del proletariato. La Nuova Politica Economica. Stalin e i Piani quinquennali.

CAP. 7 - IL FASCISMO

I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso. Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista. La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio. Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario. L'assassinio di Matteotti. Il duce vara le leggi fascistissime e fonda il regime. Con i Patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato. La costruzione del consenso. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. La conquista dell'Etiopia.

CAP. 8 - LA CRISI DEL '29

La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti. I mercati si contraggono. 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street. 29 ottobre: il crollo del sistema bancario. La Grande depressione. Roosevelt e il New Deal.

CAP. 9 - IL NAZISMO

Le condizioni del Trattato di Versailles. La Repubblica di Weimar. La Germania precipita nella miseria. Il programma politico di Hitler. Hitler vince le elezioni. Le leggi eccezionali e la "nazificazione" della Germania. Nasce il terzo Reich. La politica economica del nazismo. Hitler vara le leggi di Norimberga. La "notte dei cristalli": inizia la seconda fase delle persecuzioni.

CAP. 10 - PREPARATIVI DI GUERRA

La crisi spagnola. L'Austria, l'Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità. Mussolini diventa vassallo del Führer ed emana le leggi razziali (1938). L'inerzia delle democrazie. L'Anschluss dell'Austria e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop.

CAP. 11 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Italia entra in guerra. La Battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'Unione Sovietica. La Legge "Affitti e prestiti" e la Carta Atlantica. Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti. Il "Nuovo Ordine". L'Olocausto. 1943: la svolta nelle sorti della guerra. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

CAP. 12 - LA "GUERRA PARALLELA" DELL'ITALIA E LA RESISTENZA

Le sconfitte della flotta del Mediterraneo. L'attacco alla Grecia. La guerra d'Africa e la disfatta dell'Armir in Russia. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia. La caduta del fascismo. L'8 settembre del 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. La Resistenza. La "svolta di Salerno". Scoppia la Guerra civile. La Liberazione.

CAP. 13 - IL MONDO NEL DOPOGUERRA (sintesi con schemi/mappe)

La nascita delle due superpotenze. La fondazione dell'ONU. La divisione dell'Europa in due blocchi. Il Piano Marshall.

CAP.14 – LA “GUERRA FREDDA” (sintesi con schemi/mappe)

L'equilibrio del terrore. La guerra di Corea e la minaccia nucleare.

ATTIVITÀ INTEGRATIVA

Incontro con il giornalista Luigi Geninazzi – “25 aprile 1945 - 25 aprile 2025: 80 anni di pace?”

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - RELAZIONE

DOCENTE: Giorgio Bonfanti

- *Profilo della classe*

La classe è composta da 20 alunni, tutti provenienti dalla 4ARIM dell'anno scolastico precedente. Il livello iniziale di competenza in lingua inglese ha evidenziato una preparazione complessivamente più che sufficiente, con alcune eccellenze già presenti e qualche fragilità che è stata oggetto di interventi mirati durante l'anno.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mantenuto un atteggiamento costante di serietà, partecipazione e impegno nei confronti delle attività didattiche proposte. L'interesse per la disciplina si è tradotto in un approccio attivo e collaborativo, sia durante le lezioni frontali sia nelle attività di gruppo. Degno di nota è stato l'impegno dimostrato nell'utilizzo della lingua inglese durante le interazioni orali, sia tra pari sia con il docente, segno di una crescente consapevolezza linguistica e di un'autentica motivazione a migliorare.

Nel complesso, la classe ha mostrato una progressione significativa nelle competenze linguistiche, sia in termini di consolidamento delle basi sia nell'ampliamento del lessico e nell'affinamento delle abilità comunicative specifiche dell'inglese commerciale. È doveroso sottolineare l'atteggiamento maturo e collaborativo degli alunni, che hanno saputo affrontare con responsabilità e spirito propositivo le diverse sfide didattiche proposte. Il clima di lavoro, sempre sereno e rispettoso, ha favorito un apprendimento efficace e condiviso.

La classe si distingue per coesione, serietà e disponibilità al dialogo educativo, e merita senz'altro un elogio per l'impegno costante e la crescita complessiva dimostrata nel corso dell'anno.

- *Metodologie didattiche*

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lavoro individuale
- lavoro di coppia
- lavoro di gruppo su progetti multimediali e interattivi
- attività di autovalutazione dell'apprendimento

- *Materiali didattici utilizzati*

- libro di testo

- libro digitale
- lavagna interattiva
- registratore / lettore CD
- videoregistratore / lettore DVD
- videoproiettore

- *Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione*

Per ogni unità didattica di apprendimento, il docente ha somministrato agli alunni una prova di verifica scritta strutturata o semistrutturata mirata alla valutazione delle conoscenze lessicali, grammaticali e di comunicazione in ambito commerciale e una verifica orale mirata alla valutazione delle competenze lessicali e comunicative in lingua straniera. Sia per il trimestre che per il pentamestre sono state previste due valutazioni scritte e due valutazioni orali. Le prove scritte e orali sono state valutate in base a criteri di valutazione specifici per ogni tipologia di prova, definiti con griglie e descrittori riferiti al QCER livello B2.

- *Competenze raggiunte*

Il corso sviluppa le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che portano gli studenti allo sviluppo integrale del livello B2 alla fine del secondo biennio e quinto anno.

Il corso si pone come obiettivo di studio della lingua straniera quello di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente consegne i risultati di apprendimento di seguito specificati:

1. riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse;
2. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali;
3. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
4. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

6. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
7. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni;
8. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari;
9. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa;
10. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

L'INSEGNANTE

Giorgio Bonfanti

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Michela Scagliarini, Kate Gralton, *Business for the Future - Building Skills in a sustainable World*, Zanichelli Editore, 2023

Business and Communication

Unit 3 - Enquiring

Business Theory

Contract of Sale and Sales Terms

Incoterms

Methods of Payment in International Trade:

- Open Account
- Bank Transfer
- Payment in Advance
- Documentary Collection
- Documentary Credit

Business Communication

Enquiries: How to Write an Enquiry

Replies: How to Write a Reply to an Enquiry

Enquiries and Replies in Oral Communication

Unit 4 - Ordering

Business Theory

Documents in International Trade Customs Procedures

The Commercial Invoice and Other Types of Invoices

E-invoicing

Customs Procedures Within the EU

Customs Procedures Outside the EU

Ordering as a Private Customer

Ordering as a Business Customer

Business Communication

Orders: How to Write an Order

Replies to Orders: How to Write an Order Confirmation

Replies to Orders: How to Write a Negative Reply and a Counteroffer

Modifying or Cancelling an Order: How to Write a Modification or Cancellation of an Order

Orders, Confirmations, Modifications and Cancellations on the Phone

Unit 5 - Delivering

Business Theory

Logistics

What's New in Logistics: Automated Warehousing and Product Tracking Systems

Transport:

- Choice of Transport
- Modes of Transport
- The Impact of Transport on the Environment
- Packing
- Labelling
- The Packing List
- Documents of Carriage
- Freight Forwarders

Insurance:

- The Various Types of Business Insurance
- Marine Insurance

Business Communication

Complaints: How to Write a Complaint

Replies to Complaints: How to Write a Reply to a Compliant

Complaints and Adjustments on the Phone

Complaints Using Social Media

Unit 6 - Banking

Business Theory

What Are Banks?

The Banking System:

- Central Banks
- The Main Types of Banks and Financial Institutions

Banking Services to Private Individuals: ATM, Debit and Credit Cards

Digital Banking: The Future of Banks

Information Technology in Banking: SWIFT Transfers and Blockchain

Banking Services to Businesses:

- Business Bank Accounts

- Borrowing Money from a Bank

Ethical Banking

Microcredit

Business Communication

Payments: Statement of Account

Payment Reminders: How to Write a Reminder

Requests for Extension of Credit: How to Write a Request for an Extension of Credit

Reminders and Extension of Credit on the Phone

Unit 8 - Marketing

Business Theory

The Marketing Concept

The Marketing Plan and Process

Situation Analysis:

- Market Research
- Primary or Field Research
- Secondary or Desk research
- SWOT Analysis

Marketing Strategy:

- Segmentation and Targeting
- Positioning
- Differentiation
- Branding

Marketing Tactics: The Marketing Mix and 4 Ps

Implementation and Control: Product Life Cycle

Case Study: Marketing Choices: Nike Apparel and Footwear

Unit 9 - Advertising

Business Theory

What Is Advertising?

Advertising Strategies: The Advertising Campaign

Features of an Advertisement:

- The Brand
- The Logo
- The Text

- The Image
- The Slogan

Advertising Media:

- Outdoor Advertising
- Press
- Television
- Radio

Other Ways of Advertising:

- Sponsorship
- Product Placement
- Trade Fairs and Exhibitions

Digital Advertising:

- Digital Platforms
- Social Media Techniques
- Influencers

Case Study: Successful Advertising: The Rebranding of Nespresso

Citizenship and Civilisation

Module 3 - Finance

The Wall Street Crash and the Great Depression

The New Deal

Economic Crises in the 21st Century

Module 4 - International Organisations

The European Union

EU Origins and Development

European Treaties

The Euro: A Common Currency

European Union Institutions

The EU in Your Daily Life

Open Issues Within the EU: Brexit and Immigration

Module 5 - A Global World

Globalisation: Past, Present and Future

Aspects of Globalisation

A Digital Revolution

Streaming Media Influence on Global Culture

Global Trade: The World Bank, the International Monetary Fund and the World Trade Organization

Pros and Cons of Globalisation

Module 6 - Global Challenges: 2030 Agenda

What is the Green Economy?

Poverty

Gender Equality

Access to Quality Education

Business English Project – ‘Set Up Your Startup!’

(8 hours – January-March 2025)

In this project, the students worked in five groups to develop and present an original startup idea. The project focused on enhancing Business English skills through practical application, including professional communication, business-specific vocabulary, market research and presentation techniques. The project ended with a group pitch simulating a real business context.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

Giorgio Bonfanti

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2) - RELAZIONE

DOCENTE: Francesca Negrini

- ***Profilo della classe***

La classe è composta da 9 alunni provenienti dalla 4^A RIM. La partecipazione all'attività didattica si è dimostrata attiva e interessata. Gli alunni interagiscono tra loro e con l'insegnante in modo positivo e costruttivo. In classe l'impegno è stato abbastanza serio, lo studio a casa costante, ma non sempre approfondito. Alcuni alunni hanno un metodo di studio efficace e strutturato, altri evidenziano ancora qualche fragilità, ma nonostante ciò l'attività didattica ha potuto procedere in modo fluido e positivo. Il comportamento è corretto e responsabile.

- ***Metodologie didattiche***

Al centro delle attività e delle scelte didattiche sono posti gli apprendenti in quanto attori sociali che agiscono per affrontare compiti non solo linguistici, ma anche relativi all'ambito economico, commerciale e geopolitico. In questa prospettiva si è lavorato all'interno di un approccio orientato all'azione. Il Task Based Learning e l'apprendimento cooperativo sono stati privilegiati nell'azione didattica per favorire l'autonomia e la responsabilità degli alunni di fronte all'apprendimento, senza però eliminare momenti di lezione frontale.

- ***Materiali didattici utilizzati***

Gli strumenti adottati per facilitare e sostenere l'apprendimento sono: i manuali in uso con i relativi strumenti multimediali; documenti video e audio autentici; siti francofoni dedicati all'apprendimento della lingua; siti di approfondimento su tematiche specifiche; articoli di stampa o altri documenti cartacei.

- ***Tipologia di verifiche e criteri di valutazione***

Due tipi di verifiche sono state presentati alla classe:

Verifiche formative, che si sono svolte sotto forma di domande, esercizi svolti in classe, momenti di scambio informale, allo scopo di permettere agli alunni di prendere coscienza del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e all'insegnante di verificare in itinere l'efficacia del lavoro svolto

Verifiche sommative scritte e orali di tipo strutturato, semi-strutturato e di produzione su traccia. Sono state verificate le abilità e competenze di comprensione, interazione e produzione scritte e orali, nonché le conoscenze dei contenuti specifici della disciplina.

- ***Competenze raggiunte***

Gli apprendenti alla fine del quinto anno agiscono all'interno del livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e sono generalmente in grado di:

- comprendere globalmente e nel dettaglio testi e articoli legati sia a tematiche specifiche di settore che all'attualità per poi discuterne con i compagni e con l'insegnante;
- fare collegamenti con la realtà e le altre discipline studiate;
- interagire in lingua francese tra pari o con l'insegnante in contesti strutturati o liberi con una certa correttezza;
- presentare una tematica studiata o approfondita in un monologo chiaro e strutturato;
- produrre testi coerenti e comprensibili relativi a temi studiati;
- comprendere con sufficiente approssimazione documenti audio e video autentici anche di una certa complessità;
- fare ricerche su argomenti proposti e riportare i risultati. Sanno comprendere e interpretare grafici e statistiche e mettere in relazione i dati raccolti;
- acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare.

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L2) - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: A. Renaud, *Marché conclu ! Objectif 2030*, Pearson LANG, 2020.

Dossier 6 – Le marketing international

PARCOURS ESSENTIEL	PARCOURS AVANCÉ
Temi <ul style="list-style-type: none"> il marketing internazionale: principali caratteristiche politica di prodotto, prezzo e comunicazione errori “culturali” nel marketing 	Articoli <ul style="list-style-type: none"> La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté Les dimensions culturelles selon Geert Hofstede
Competenza interculturale <ul style="list-style-type: none"> problemi “culturali” nel marketing internazionale: adattamento del prodotto e del messaggio, errori di traduzione, errori “culturali” in relazione ai destinatari 	

Dossier 7 – Le commerce international

PARCOURS ESSENTIEL	PARCOURS AVANCÉ
Temi <ul style="list-style-type: none"> importazione, esportazione, bilancia commerciale organizzazioni che regolano il commercio internazionale l'e-commerce il protezionismo e la legislazione internazionale sul commercio i diversi modelli di economia mercati emergenti e mercati maturi 	Articoli <ul style="list-style-type: none"> La Chine contourne les mesures anti-dumping Le retour de l'État régulateur Le principal défi de l'Inde
Competenza interculturale <ul style="list-style-type: none"> differenze economico-sociali tra i paesi emergenti e paesi sviluppati a economia di mercato 	

Dossier 8 – La mondialisation

PARCOURS ESSENTIEL	PARCOURS AVANCÉ
Temi	Articoli

<ul style="list-style-type: none"> • origini e conseguenze della globalizzazione • vantaggi e svantaggi della globalizzazione • la rivoluzione digitale e la globalizzazione • le organizzazioni internazionali • globalizzazione, glocalizzazione, localizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • La mondialisation dans nos assiettes • L'industrie privée du renseignement public • Kusumi Tea : du thé ? Oui, mais français ! <p>Approfondimenti (materiale in fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • C'est quoi la mondialisation ? • Comment se caractérise une organisation internationale ?
<p>Competenza interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • conseguenze culturali della globalizzazione 	

Dossier 9 – Éthique de l'entreprise

PARCOURS ESSENTIEL	PARCOURS AVANCÉ
<p>Temi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la responsabilità sociale d'impresa • il commercio equo • il microcredito • la banca etica e l'investimento responsabile 	<p>Articoli e documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La première banque éthique en France sur les rails • Le microcrédit en un clic <p>Approfondimenti (materiale in fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La responsabilité sociétale des entreprises • La responsabilité numérique des entreprises • La Maison Guerlain, entreprise engagée RSE Développement Durable

Dossier 10 – Les défis du XXIe siècle

PARCOURS ESSENTIEL	PARCOURS AVANCÉ
<p>Temi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la deindustrializzazione • le aziende del XXI secolo • l'impiego nel XXI secolo • i nuovi modelli di lavoro • l'Intelligenza artificiale 	<p>Articoli e documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Industrie: la robotisation avance à grands pas dans le monde • Amazon : un rapport explosif • Un prix Nobel pour la science de la lutte contre la pauvreté

Dossier 13 – La politique

<p>Temi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les institutions politiques (materiale in fotocopia)

- Les principaux partis politiques (materiale in fotocopia)
- comprendre les institutions et la politique (materiale in fotocopia)
- Espace littérature : Stéphane Hessel, Indignez-vous !

Dossier 14 – L’Union Européenne

Temi

- Les grandes étapes de l’UE
- Le système institutionnel de l’UE
- Les institutions économiques
- La politique économique de l’UE
- La législation européenne en matière économique
- Espace littérature : Victor Hugo, Un jour viendra

Approfondimenti storico-letterari

Temi

- Espace littérature: Emile Zola: “J’accuse...!”
- Espace histoire: La Décolonisation de l’empire colonial français : focus sur l’Afrique et l’Asie.
Materiale fornito in fotocopia per un approfondimento storico delle vicende legate alla decolonizzazione a partire dal Dopoguerra.
Ogni studente ha approfondito una ex colonia a scelta dal punto di vista storico e culturale con uno sguardo all’oggi.

Lecco, 15 maggio 2025

L’INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2)- RELAZIONE

DOCENTE: Alice Agudio

- Profilo della classe

Il gruppo di tedesco è composto da 11 studenti e studentesse. La classe ha mostrato interesse verso le attività proposte e serietà e responsabilità nel portare a termine i compiti richiesti. Il comportamento è stato corretto e rispettoso. Il clima di lavoro sereno e propositivo. I livelli di apprendimento raggiunti sono discreti, nonostante alcuni studenti presentino ancora fragilità nelle abilità comunicative a causa di difficoltà di apprendimento e lacune nelle conoscenze delle strutture grammaticali. Un'alunna in particolare ha conseguito ottimi risultati, grazie a uno studio costante, personale e approfondito.

- Metodologie didattiche

Per il raggiungimento delle competenze linguistiche, professionali e trasversali sono state proposte diverse attività di apprendimento:

- compiti autentici attraverso l'uso degli strumenti digitali

- compiti di interazione orale

- esercitazioni individuali e a coppie

- attività di ascolto e comprensione orale

- attività di lettura e comprensione scritta

- attività di produzione orale e scritta

Il lavoro didattico, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, ha mirato al rafforzamento delle competenze di esposizione orale in un'ottica interdisciplinare.

- Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo

- Materiale in fotocopia prodotto dall'insegnante

- Materiale audio, video e filmati

- Siti internet (in particolare Goethe-Institut; Deutsche Welle; Loescher Web Tv)

- Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte prove scritte strutturate per valutare l'uso della fraseologia specifica di settore e la conoscenza dei contenuti affrontati; prove scritte di comprensione del testo; prove orali di conversazione su argomenti noti di ambito professionale; esposizioni di argomenti di cultura e civiltà. Le prove scritte e orali sono state valutate in base a criteri di valutazione specifici per ogni tipologia di prova definiti con griglie e descrittori riferiti al QCER. Criteri della valutazione formativa: motivazione, padronanza, progressività.

- Competenze raggiunte

Lo studente/la studentessa è in grado di utilizzare la lingua straniera e i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia; per produrre testi orali chiari utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni. E' in grado di utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti, per produrre in autonomia prodotti di diversa tipologia inerenti all'ambito professionale di appartenenza. Sa sintetizzare e organizzare informazioni. Sa cogliere ed interpretare correttamente gli aspetti culturali, sociali ed etici del paese del quale si studia la lingua, anche per comprendere la propria realtà. Sa riflettere sul proprio percorso di apprendimento articolando un giudizio personale e operando collegamenti interdisciplinari logici e coerenti.

L'INSEGNANTE

Alice Agudio

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L2) - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Weltchancen, C. Cerutti, A. H. Fraune, Poseidonia Scuola.

Einheit 9 – Marketing und Werbung

Caratteristiche dell’analisi di mercato; ruolo del marketing digitale e dell’ influencer marketing; storia del marketing; tipologie di marketing; comprendere e descrivere esempi di pubblicità; comprendere aspetti interculturali della pubblicità.

Einheit 10 – Globale Märkte

Comprendere significato e conseguenze della globalizzazione; definizione di globalizzazione; aspetti positivi e negativi.

Einheit 11 - Orientierungspraktika

Soft skills; presentare le proprie esperienze extrascolastiche e le proprie capacità; scrivere ed esporre una relazione sulla propria esperienza di Pcto; interagire oralmente sull’esperienza di Pcto; conoscere il sistema duale scolastico tedesco.

Einheit 12 – Bewerbung und Vorstellungsgespräch

Simulare un colloquio di lavoro; riferire sulle proprie competenze e attitudini; comprendere cambiamenti e innovazioni nel mondo del lavoro: digitalizzazione, innovazione tecnologica, modelli flessibili di lavoro.

Elementi essenziali di storia, cultura e letteratura del Novecento:

- il nazismo e la Shoah; monumenti memoriali a Berlino
- Hans e Sophie Scholl e il movimento della Rosa Bianca
- la Germania divisa; il Muro di Berlino; la Riunificazione
- nascita e principi della Costituzione tedesca
- Anne Frank: vita e brani da “Das Tagebuch von Anne Frank”
- Paul Celan: vita e poesia “Todesfuge”
- storia e istituzioni dell’Unione Europea
- funzioni della Banca Centrale Europea
- organizzazioni e organismi internazionali

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3) - RELAZIONE

DOCENTE: Francesca Negrini

- *Profilo della classe*

La classe è composta da 11 alunni provenienti dalla 4[^]RIM che studiano il francese da tre anni come terza lingua straniera. La partecipazione all'attività didattica è sempre stata attiva, seria e interessata e molti cercano di portare al gruppo il proprio contributo. L'impegno è stato costante per quasi tutti, sia a casa che in classe. Il metodo di studio di molti è efficace e consolidato, anche se qualcuno mostra ancora delle fragilità che però non hanno compromesso un'adeguata partecipazione. Il comportamento è stato maturo e responsabile.

- *Metodologie didattiche*

Al centro delle attività e delle scelte didattiche sono posti gli apprendenti in quanto attori sociali che agiscono per affrontare compiti linguistici e sociali. In questa prospettiva si è lavorato all'interno di un approccio orientato all'azione. Il Task Based Learning e l'apprendimento cooperativo sono stati privilegiati nell'azione didattica per favorire l'autonomia e la responsabilità degli alunni di fronte all'apprendimento, senza però eliminare momenti di lezione frontale. Si parte da situazioni reali, quali dialoghi o documenti autentici, da cui attivare la riflessione sulle strutture lessicali e morfo-sintattiche della lingua e giungere a conoscenze e competenze consapevoli e ben organizzate. Un'attenzione particolare è stata posta sul potenziamento delle abilità e competenze comunicative e di interazione sia orali che scritte.

- *Materiali didattici utilizzati*

Gli strumenti adottati per facilitare e sostenere l'apprendimento sono: i manuali in uso con i relativi strumenti multimediali; documenti video e audio autentici; siti francofoni dedicati all'apprendimento della lingua; siti di approfondimento su tematiche specifiche; articoli di stampa o altri documenti cartacei.

- *Tipologia di verifiche e criteri di valutazione*

Due tipi di verifiche sono state presentati alla classe:

Verifiche formative, che si sono svolte sotto forma di domande, esercizi svolti in classe, momenti di scambio informale, allo scopo di permettere agli alunni di prendere coscienza del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e all'insegnante di verificare in itinere l'efficacia del lavoro svolto

Verifiche sommative scritte e orali di tipo strutturato, semi-strutturato e di produzione su traccia. Sono state verificate le abilità e competenze di comprensione, interazione e produzione scritte e orali, nonché le conoscenze dei contenuti specifici della disciplina.

- *Competenze raggiunte*

Gli apprendenti alla fine del quinto anno agiscono all'interno del livello B1/B1+ del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) e sono generalmente in grado di:

- comprendere conversazioni, annunci e discorsi quando viene utilizzato un linguaggio standard e si trattano argomenti almeno in parte noti;
- capire il contenuto di un testo (articolo di giornale, blog, lettera...) diretto e non troppo complesso per tematiche affrontate;
- far fronte alla maggior parte delle situazioni che si possono incontrare nel corso di un viaggio in una regione di lingua francese; prendere parte a conversazioni su argomenti familiari o di interesse personale o generale;
- Dare e chiedere consigli, spiegare avvenimenti personali, parlare del proprio stato di salute, informare su temi di attualità, esprimere l'obbligo e il divieto, raccontare la trama di un libro o di un film ed esprimere le proprie reazioni;
- scrivere testi non complessi, coesi e coerenti su argomenti di interesse personale o generale, produrre documenti d'uso corrente per descrivere esperienze o progetti, dare consigli o informazioni, esprimere opinioni e impressioni;
- acquisire la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e saperlo organizzare

L'INSEGNANTE

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (L3) - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Baraldi, Ruggeri, Vialle, *Français à l'horizon*, Loescher Editore, 2021

Livello QCER B1

Unité 15	
Competenza : Organiser un voyage	
<p>Grammaire: L'hypothèse de troisième type • Pour exprimer la condition • Pour exprimer l'opposition • Pour exprimer la concession • Le subjonctif passé • Le participe présent • L'adjectif verbal Lexique: Les mots pour voyager : la réservation, la modification, les types d'hébergements Culture: La musique dans les films • Le Québec vaut bien une visite ! • Françoise vient du Québec</p>	<p>Savoir-faire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Réserver un billet. • Modifier une réservation. • Réserver une chambre à l'hôtel. • Parler des avantages et des inconvénients de voyager. • Choisir des vacances insolites. • Comprendre et réaliser un carnet de voyage.

Unité 16	
Competenza : Se projeter dans le futur	
<p>Grammaire: Le gérondif • La forme passive • Le discours indirect • Le futur dans le passé Lexique: Les mots du travail Culture: Les grands compositeurs de musique classique • Le français d'Amérique • Louisiane et Vermont. Agenda 2030 : Objectif 15 : Vie terrestre • Objectif 16 : Paix, justice et institutions efficaces • Objectif 17 : Partenariats pour la réalisation des objectifs</p>	<p>Savoir-faire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se projeter dans le futur. • Chercher un job. • Écrire une lettre de motivation. • Comprendre et réaliser une vidéo présentation. • Réfléchir et discuter sur la protection et la préservation de la vie terrestre. • Réfléchir et discuter sur la paix, la justice et les institutions efficaces. • Réfléchir et discuter sur les partenariats qui peuvent rendre possible la réalisation des objectifs de l'Agenda 2030. • Savoir évaluer ses connaissances sur les objectifs de développement durable

APPROFONDIMENTO del LIVELLO QCER B1+

Materiale didattico tratto da: AA.VV., Défi 3, Edition Maison des Langues, 2020.

Culture et société		
Communication	Grammaire (rappel)	Lexique
<ul style="list-style-type: none"> • La fabrique des souvenirs • Le récit de mes origines • A la recherche du bonheur • Le phénomène des « repats » 	<ul style="list-style-type: none"> • L’alternance imparfait et passé composé • L’accord du participe passé et ses particularités • Le futur simple • Les pronoms possessifs • Exprimer l’opposition 	<ul style="list-style-type: none"> • Les souvenirs. Les sentiments et les émotions • Le parcours migratoire • La famille, les ancêtres et la généalogie • Les souhaits et les projets • La carrière professionnelle • Exprimer l’insatisfaction

Culture et société		
Communication	Grammaire (rappel)	Lexique
<ul style="list-style-type: none"> • Le fleuve du français • L’étude des langues de l’Antiquité • Le congrès mondial d’espéranto au Québec • Les langues régionales françaises • Voir le monde avec la langue • Si on parlait tous la même langue ? 		
<ul style="list-style-type: none"> • Parler des origines et de l’influence d’une langue • Exprimer son intérêt • Exprimer son opinion, son accord et son désaccord • Parler de sa relation aux langues et de leur apprentissage • Faire des hypothèses imaginaires 	<ul style="list-style-type: none"> • Les pronoms relatifs composés • Les verbes d’opinion avec l’indicatif et le subjonctif • Les indéfinis (certains, plusieurs, quelques) • L’hypothèse imaginaire avec si+ imparfait et conditionnel 	<ul style="list-style-type: none"> • Les langues et les mots d’origine étrangère • Les passions, les intérêts • L’utilité et l’utilisation d’une langue • Les caractéristiques et les richesses des langues • Le langage te la communication

Culture et société		
Communication	Grammaire (rappel)	Lexique
<ul style="list-style-type: none"> • Les inégalités en France • Les « Gilets Jaunes » • Le « Manifeste des femmes » du Québec • La lutte contre les incivilités en Belgique et au Sénégal 	<ul style="list-style-type: none"> • La mise en relief • Exprimer une volonté • Le participe présent à la forme composée • Le conditionnel 	<ul style="list-style-type: none"> • Les inégalités • La contestation, la colère • Les incivilités, l'incivisme • La dispute • Les émotions négatives

Approfondimento letterario

Les fables de La Fontaine

La vie et l'œuvre de La Fontaine

Lecture et analyse de “La cigale et la fourmi”

Lecture au choix d'une autre fable

Charles Perrault: Les contes

Lecture au choix d'un conte

Différence entre la Fable et le conte de fées

Approfondimenti su tematiche di geopolitica

Les institutions politiques de la France (fotocopia)

Comprendre les institutions et la politique (fotocopia)

L'UE de 1957 à nos jours

Victor Hugo “Un jour viendra”

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3) - RELAZIONE

DOCENTE: Gianola Valentina

Profilo della classe

Il gruppo di terza lingua di tedesco è composto da 9 studenti: 8 studentesse e uno studente. Tutti gli studenti si sono dimostrati interessati alla disciplina e motivati. Hanno partecipato attivamente alle lezioni, nonostante le lacune che sono emerse. Infatti, purtroppo nell'anno precedente, il programma di lingua tedesca non era stato svolto regolarmente dalla docente e agli studenti mancavano degli argomenti importanti che dovevano già aver affrontato nel quarto anno. Nonostante questa situazione, gli studenti hanno dimostrato un buon impegno per riuscire a recuperare il più possibile gli argomenti del quarto anno. Per questo motivo però non è stato possibile affrontare molti argomenti di microlingua e non sono stati affrontati tutti gli argomenti di grammatica previsti.

Metodologie didattiche

Per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ricorso ad una metodologia attiva, che pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, favorendo l'uso di tecniche quali lavori a coppie e di gruppo, brain-storming, apprendimento collaborativo, peer education. È stato utilizzato un metodo multidimensionale con procedure e strategie afferenti a differenti metodi: comunicativo, nozionale-funzionale, audiovisivo, audioorale. È stata data particolare importanza alla produzione orale, che è stata favorita con attività in coppia o in gruppo (simulazione, role-play, ecc.) e partendo, talvolta, dagli appunti presi o dalla spiegazione di schemi e mappe mentali o concettuali. Per quanto riguarda lo studio della microlingua ci si è concentrati sull'analisi delle principali caratteristiche dell'argomento da trattare allo scopo di stimolare negli alunni un collegamento con le conoscenze pregresse e con il loro vissuto.

Materiali didattici utilizzati

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo "Linear", volume 2, si farà uso di fotocopie fornite per approfondimento, potenziamento di strutture e/o funzioni linguistiche particolarmente significative, lessico, lavoro su testo, temi da discutere. Previsto l'uso di E-book, CD audio, CD-rom, DVD, LIM, laboratorio multimediale.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte quattro verifiche durante il trimestre e quattro verifiche durante il pentamestre. Le verifiche scritte sono state somministrate in cartaceo e la soglia della sufficienza è stata fissata al 67%. Nella valutazione finale sono stati presi in considerazione, oltre alla misurazione oggettiva delle singole prove, anche l'impegno, la partecipazione e il progresso personale dello studente.

Competenze raggiunte

I risultati di apprendimento sono nel complesso sufficienti e gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze.

Ascolto: capisce gli elementi principali di discorsi in lingua standard su argomenti familiari.

Produzione orale: esprime un'opinione su un argomento già noto; descrive esperienze e avvenimenti in modo coerente; relaziona su argomenti di civiltà/cultura studiati in modo essenziale e chiaro.

Interazione orale: interagisce in modo semplice in conversazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana e l'attualità.

Comprensione scritta: comprende le idee fondamentali di testi legati alla sfera quotidiana e al settore professionale dell'indirizzo di studi.

Produzione scritta: scrive testi semplici e chiari relativi alla sfera personale e quotidiana; gestisce comunicazioni scritte a seconda dello scopo utilizzando un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto.

Cultura e interculturalità: stabilisce semplici collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale. Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

L'INSEGNANTE

Valentina Gianola

LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA (L3) - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: Linear Volume 2, Loescher Editore

Lektion 11: raccontare esperienze e eventi del passato; Perfekt dei verbi deboli, misti e forti; uso dell'ausiliare con i verbi al Perfekt; complementi di tempo; Präteritum di sein e haben; numeri ordinali, mesi.

Lektion 12: aggettivi possessivi ai casi nominativo, accusativo e dativo; pronomi interrogativi wer/wen/wem; avverbi sehr e viel; frase secondaria con wenn; pronomi personali complemento ai casi accusativo e dativo.

Lektion 13: parlare di malesseri e stato di salute; chiedere e dare consigli e raccomandazioni; frase secondaria con weil; verbo tun; preposizione di tempo seit; verbi all'imperativo; verbo modale sollen.

Lektion 14: verbi di posizione liegen/stehen e sitzen/sich setzen; frase secondaria con dass; preposizioni an, auf, hinter, in, neben, über, unten, vor, zwischen + dativo/accusativo.

Lektion 15: chiedere e dire la data di nascita; chiedere e dire la data; verbo werden; declinazione dell'aggettivo, ripresa Perfekt, imperativo e pronomi personali complemento.

Lektion 16: parlare delle vacanze e del tempo atmosferico, complemento di stato in luogo e moto a luogo con i luoghi geografici, frase secondaria con dass e wenn, congiunzioni coordinate.

Lektion 17: parlare dei propri piani per il futuro, mestieri e professioni, verbo werden per la formazione del futuro, caso genitivo, preposizioni con il genitivo, pronomi relativi e frase relativa, frase secondaria finale.

Argomenti interdisciplinari: der Nürnberger Prozess, die Berliner Mauer, von der Nachkriegszeit bis zur Wiedervereinigung, die Hauptstadt Berlin.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

MATEMATICA - RELAZIONE

Docente: Quarti Romana

Profilo della classe

La classe, composta da 20 alunni, ha svolto un lavoro, durante l'intero triennio, con serietà e continuità lodevoli, grazie anche alla continuità del docente e di un gruppo classe stabile. Ne è emerso un quadro positivo, sia dal punto di vista didattico che relazionale, sia con il docente che tra alunni.

Pochi studenti, per l'esattezza 5, hanno evidenziato difficoltà imputabili a lacune pregresse e ad un impegno non del tutto continuo e responsabile ed alla partecipazione passiva e, spesso assente, durante le lezioni ed esercitazioni, nonostante l'insegnante abbia costantemente sollecitato e cercato di motivare l'intero gruppo classe. E' stato, inoltre, proposto il recupero in itinere e corsi organizzati dall'istituto.

Emergono punte di eccellenza che si sono distinte per tutto il triennio. La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse alla disciplina ed ha, potuto, quindi, raggiungere gli obiettivi in modo più che sufficiente.

Metodologie didattiche

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali con la proposta di numerose esercitazioni, durante le quali è stato continuamente sollecitato l'interesse e la costanza, anche nel lavoro domestico.

Materiali didattici utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo sia per lo studio che per le esercitazioni e, in classe, la Lavagna Interattiva Multimediale.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state soprattutto improntate su esercizi che verificassero gli obiettivi, argomento dopo argomento, da raggiungere e prefissati in sede di dipartimento.

Tali verifiche sono state valutate facendo riferimento alla griglia di valutazione adottata in sede di collegio docenti.

Competenze raggiunte

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Per alcuni, invece, permangono difficoltà nell'applicazione dei concetti.

L'INSEGNANTE

MATEMATICA - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE:

“La matematica a colori” Ed. Ross -a Autore: Leonardo Sasso -Ed. Petrini

CONTENUTI E CONOSCENZE

Matematica finanziaria

- Regimi finanziari: interesse semplice, interesse composto, sconto commerciale, sconto razionale e sconto composto
- Tassi equivalenti
- Operazioni relative
- Princípio di scindibilità
- Legge di equivalenza finanziaria
- Rendite: montante e valore attuale di rendite immediate, temporanee, rendite differite, rendite perpetue, problemi inversi
- Ammortamento: concetto, Piani di ammortamento (metodo francese e metodo italiano)

Funzioni in 2 variabili

- Le disequazioni in due incognite
- Le coordinate cartesiane nello spazio
- Definizione di funzione reale di due variabili reali e dominio
- Rappresentazione grafica di funzioni in due variabili tramite curve di livello
- Ricerca di max e min liberi, sia con le curve di livello che con le derivate (Hessiano)
- Ricerca di max e min vincolati sia con l'uso delle curve di livello che con le derivate (metodo di sostituzione).

Ricerca Operativa:

- **Finalità e metodi della R.O.**
- **Sviluppo storico della R.O.**
- **Problemi di scelta**
 - a) in condizioni di certezza in una variabile, a effetti immediati, nel continuo e nel discreto;
 - b) problema delle scorte
 - c) problemi di scelta tra due o più alternative
 - d) Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti (criterio del REA e del TIR)
 - e) Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili: La programmazione Lineare (semplici problemi in due variabili)

I seguenti argomenti:

- problema delle scorte
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti
- programmazione lineare

saranno svolti dopo la data del 15/05/2025

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA - RELAZIONE

DOCENTE: Raffaella Vitulli

Profilo della classe

La classe è composta da 20 studenti (2 ragazzi e 18 ragazze). Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione, alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato nel corso del terzo e quarto anno.

Personalmente ho seguito questo gruppo classe solo nell'attuale anno scolastico. Dal punto di vista didattico lo studio è stato molto mnemonico e poco rielaborativo dovuto anche alle lacune pregresse; l'andamento della classe è stato caratterizzato prevalentemente da una partecipazione non molto attiva, poco motivata; la maggior parte degli studenti ha manifestato un impegno superficiale e finalizzato alle verifiche. La situazione lacunosa ha causato il prolungamento dei tempi generalmente previsti per completare i vari argomenti, pertanto alcune parti del programma non sono state affrontate.

La situazione attuale della classe appare piuttosto diversificata: alcuni elementi presentano una buona preparazione; essi si sono impegnati costantemente raggiungendo competenze e abilità soddisfacenti. Accanto a questi vi sono altri studenti che hanno conseguito risultati discreti, grazie al loro impegno, soprattutto nell'ultima fase dell'anno, mentre una piccola parte della classe ha raggiunto risultati non completamente sufficienti a causa di lacune pregresse o dello scarso impegno profuso nello studio.

Metodologie didattiche

Nel corso delle attività didattiche sono stati utilizzati:

- lezione frontale
- esercitazioni
- problem solving
- casi aziendali
- trattazioni sintetiche
- esercitazioni assegnate ai singoli alunni ed esercitazioni di gruppo

Materiali didattici utilizzati

- libro di testo
- codice civile
- lavagna o lim
- video lezioni
- esercitazioni guidate e non
- materiali on line forniti dalla casa editrice
- casi aziendali
- dispense e altro materiale auto-prodotto dalla docente

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche scritte sono state svolte al completamento di ogni modulo allo scopo di controllare la corretta acquisizione delle problematiche e per poter intervenire su eventuali distorsioni che si fossero presentate nel processo di apprendimento. Sono state utilizzate tecniche di verifica differenti, a seconda del contenuto che si è voluto accettare. Le verifiche orali, integrate con brevi questionari hanno avuto lo scopo di verificare non soltanto la conoscenza degli argomenti, ma anche la capacità di esposizione, la ricchezza lessicale, la capacità di correlare le differenti problematiche a livello interdisciplinare. I criteri di valutazione sono stati quelli concordati all'interno del consiglio di classe e in sede di dipartimento disciplinare.

Competenze raggiunte

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Riconoscere i diversi livelli organizzativi e documentarne le procedure e ricercare le soluzioni efficaci rispetto alle situazioni date;
- Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'INSEGNANTE

ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA - PROGRAMMA

**LIBRO IN ADOZIONE: Dentro l'Impresa Mondo -
Ghigini-Robecchi-Cremaschi-Pavesi - Ed. Scuola & Azienda**

• Bilancio e rendicontazione socio-ambientale

Il bilancio d'esercizio e le sue forme - Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali (in particolare OIC10, OIC 11, OIC12) - I principi contabili internazionali (confronto con quelli nazionali ed esempi applicativi)

- *Tardini Spa* - (*complementi d'arredo in metallo*)
- *Mistral Spa* - (*cappe aspiranti e piani cottura*)
- *WATT Spa*
- *Monti Spa* (*placche interruttori*)

La revisione di bilancio - revisione legale dei conti (soggetti incaricati - principi di revisione relazione del revisore)

La responsabilità sociale d'impresa - Il valore condiviso (shared value) - la comunicazione della responsabilità sociale d'impresa (regole e strumenti) - La DNF (la dichiarazione non finanziaria) - Bilancio sociale (funzioni, struttura e valutazione) e bilancio ambientale

- *I CSV di Nestlè e i Global Goals*

• Analisi di bilancio

Interpretazione della gestione e analisi del bilancio d'esercizio

Analisi per indici - Riclassificazione stato patrimoniale - riclassificazione conto economico a valore aggiunto - Il sistema degli indici di bilancio (analisi situazione patrimoniale-finanziaria economica) - Analisi di bilancio e reporting

• I costi e la contabilità analitica

Controllo dei costi - Contabilità analitica- classificazione dei costi-configurazioni di costo -full costing - direct costing- metodo ABC (cenni)

I costi nelle decisioni aziendali- problemi di scelta

make or buy - eliminazione di un prodotto - incremento di produzione con e senza modifica della struttura produttiva - incremento di produzione di un prodotto

La break-even analysis - Il margine di sicurezza

- *Carli Spa - abbigliamento tecnico per bici arrampicata e escursionismo.*

- *Alitalia: l'insostenibile peso di una struttura dei costi inefficiente*

• **La pianificazione strategica**

- La gestione strategica dell'impresa

L'analisi dell'ambiente - analisi SWOT

- *Starbucks: la SWOT analysis del colosso del caffè nella patria del "caffuccio"*

Strategie aziendali

- strategie di gruppo - strategia di business - strategie funzionali -

matrice BCG

- *Virgin: caso emblematico di diversificazione del prodotto*

- *IKEA : leadership di costo*

- *Geox e la differenziazione del prodotto*

- *Kinder Sorpresa: esempio di focalizzazione sulla differenziazione*

- *Cirque du soleil: strategia oceano blu*

• **I piani aziendali e le politiche di marketing**

La business idea - il business plan (idea imprenditoriale - forma giuridica e organizzazione - analisi di mercato - piano di marketing)

Diverse forme di marketing (mktg digitale - guerrilla mktg - mktg esperienziale -mktg virale - ambush mktg)

• **Business Plan per il mercato estero**

Principali operazioni di un'impresa all'estero

BP per l'internazionalizzazione (destinatari-struttura-executive summary- parte descrittiva -SWOT Analysis- analisi del mercato estero - il piano di mktg - aspetti quantitativo-numerici del BP - preventivo finanziario- schema costi e ricavi per l'export)

- *Le operazioni di investimento all'estero della Ferrero*
- *Barbie Shanghai: il fallimento di Mattel in Cina*
- *Coca-Cola*
- *Starbucks*
- *Ikea*

- **Il sistema di programmazione e il controllo di gestione**

Contabilità a costi standard - il budget annuale- I budget settoriali - il budget economico generale

Il controllo budgetario - il sistema di reporting

L'analisi degli scostamenti nei costi (scostamento globale - scostamento di volume, di quantità e di prezzo)

L'analisi degli scostamenti nei ricavi (scostamento di volume e di prezzo) Scostamento di volume riferito alla quota di mercato

- **Il marketing globale**

- **Globalizzazione e internazionalizzazione**
- **Il marketing globale (marketing analitico strategico e operativo)**
 - Mktg analitico (Selezione dei Paesi e analisi Paese- ambiente economico-politico-sociale culturale-geografico - analisi del mercato estero - la quota di mercato - analisi della concorrenza - vantaggio competitivo)
 - Mktg strategico (segmentazione del mercato - targeting - posizionamento) -
 - Mktg operativo (leve del mktg-mix - prodotto - prezzo - promozione - distribuzione - Parte descrittiva e quantitativa del piano di mktg internazionale

- *Apple: l'esperienza utente al primo posto*

- *Coca-cola: la campagna Share a Coke*

- *Nike: Just Do It*

- *Tesla : Marketing senza pubblicità*

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

DIRITTO - RELAZIONE

DOCENTE: Daniela Monaco

Profilo della classe

La classe 5 RIM ha assunto nel corso del triennio un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle regole, delle persone e delle strutture. Nell'ultimo anno in particolare, il clima sereno e disteso ha favorito il consolidarsi di un rapporto di fiducia con la docente oltre che di maggior rispetto e collaborazione, e ciò anche nelle relazioni tra pari.

Il fatto di aver potuto beneficiare della continuità didattica nel corso di tutto il triennio, ha consentito notevoli progressi degli studenti, i quali hanno saputo nel complesso relazionarsi in modo propositivo con i diversi rami del Diritto e con la disciplina giuridica in generale, e hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse.

Più della metà della classe si è distinta per serietà e costanza nello studio domestico, mentre per la parte restante è stato quasi sempre finalizzato allo svolgimento delle verifiche. Tutti gli studenti però, hanno mostrato inclinazione agli approfondimenti di argomenti richiesti e loro assegnati dalla docente, in particolare su conflitti internazionali attuali e remoti.

I risultati conseguiti dalla classe nella sua globalità possono dirsi positivi e soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza, alla comprensione dei contenuti giuridici e alla consapevolezza dell'importanza del Diritto nell'evoluzione della vita sociale.

Metodologie didattiche

L'attività didattica è stata svolta sostanzialmente attraverso il ricorso alla tradizionale modalità delle lezioni frontali partecipate, e pertanto aperte all'interazione degli studenti, al dialogo e alla discussione fra pari. Fin dalla classe terza, si è cercato di privilegiare il collegamento con la realtà sociale attraverso continui riferimenti ai fatti che hanno caratterizzato l'attuale scenario politico, economico e sociale sia nazionale che internazionale. Frequente infatti, è stato il richiamo ad avvenimenti di attualità che potessero collegarsi agli argomenti affrontati anche attraverso quesiti stimolo e risoluzione di casi pratici e questioni giuridiche sottoposti all'attenzione degli studenti al fine di favorire la partecipazione, l'interesse e la discussione. Non è mancato neppure il ricorso ad iniziative più stimolanti ed innovative sul piano metodologico-didattico, come per esempio il Debate, verso cui gli alunni sono apparsi curiosi e proattivi.

Materiali didattici utilizzati

Oltre all'uso sistematico del libro di testo e di fonti giuridiche, sono stati utilizzati in varie occasioni articoli di quotidiani cartacei e on line, nonché video di approfondimento di alcuni argomenti trattati.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso prove orali per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti, degli istituti giuridici e delle problematiche giuridiche affrontate. Durante le lezioni sono state sempre effettuate spiegazioni di ripasso di argomenti trattati in precedenza, e a tutti gli studenti è stata data la possibilità di recuperare eventuali insufficienze.

La valutazione ha riguardato la conoscenza (informazioni, contenuti e loro esposizione in modo corretto) le competenze applicative, le capacità critiche e di rielaborazione, la partecipazione mostrata durante le attività didattiche, l'impegno e il metodo di studio utilizzato.

Competenze raggiunte

Sin dall'inizio del triennio si è lavorato per far comprendere agli studenti l'importanza e la necessità di uno studio giornaliero o comunque costante, finalizzato ad acquisire una conoscenza definitiva degli aspetti essenziali del Diritto in generale. Dal punto di vista metodologico si è insistito non solo sull' importanza della conoscenza dei contenuti, della loro comprensione ed applicazione, dell'uso di un linguaggio preciso e di una esposizione scorrevole ed autonoma, ma anche sulla necessità di una rielaborazione personale. La maggior parte degli studenti ha recepito queste indicazioni ed ha cercato di impostare lo studio della disciplina in tal senso; mentre pochissimi hanno utilizzato un metodo di studio spesso mnemonico ed ancorato al libro di testo, incontrando difficoltà nell'utilizzo della terminologia tecnica.

Al termine dell'anno scolastico quasi tutti gli studenti sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali del Diritto internazionale in conformità agli obiettivi disciplinari richiesti. Il quadro delineato per la maggior parte degli alunni si attesta su livelli di preparazione discreti, per alcuni buoni, e ottimali per tre alunne in particolare, che hanno dimostrato in questi anni, di saper rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di casi e quesiti particolarmente complessi.

L'INSEGNANTE

DIRITTO - PROGRAMMA

Libro in Adozione: DIRITTO Cittadini del mondo

Di G. Zagrebelsky, L. Poli, S. Saluzzo, A. Spagnolo, C. Trucco. Ed. Le Monnier Scuola

I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

Lo Stato e la sovranità territoriale

· Stato e soggettività internazionale

· La sovranità territoriale

Le organizzazioni internazionali

· Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali

· L'Organizzazione delle Nazioni Unite

· Le organizzazioni regionali: caratteristiche principali, e la NATO

in particolare: L'ONU e la NATO a confronto

L' Unione Europea

· Origini e tappe dell'integrazione europea

· Natura dell'Unione Europea

· L'allargamento dell'Unione Europea

· La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit

· Le istituzioni dell'UE

Gli altri soggetti, l'individuo e le imprese multinazionali

· Altri soggetti di diritto internazionale

· L'individuo nel diritto internazionale

· I crimini internazionali

· Gli attori di diritto internazionale: le imprese multinazionali

LE FONTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UE

Le fonti di diritto internazionale

- Il sistema delle fonti
- Le norme del diritto internazionale generale
- I trattati internazionali
- Gli atti di soft law

Le fonti del diritto dell'Unione Europea

- I rapporti tra le fonti
- Le fonti primarie
- Le fonti secondarie

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Le controversie internazionali tra gli Stati

- La definizione di controversia internazionale e l'obbligo di soluzione pacifica
- I mezzi diplomatici
- I mezzi arbitrali e i mezzi giurisdizionali
 - L'arbitrato e il mezzo giurisdizionale a confronto
- La Corte internazionale di giustizia
- L'autotutela

LE IMPRESE E LA GLOBALIZZAZIONE

I contratti internazionali

- Il contratto internazionale
- Le fonti dei contratti internazionali
- Alcune tipologie di contratti internazionali:
- Il contratto internazionale di compravendita

- Il contratto internazionale di trasporto
- Il contratto di assicurazione sulle merci trasportate
- I pagamenti internazionali

La risoluzione delle controversie contrattuali.

La tutela dei consumatori nel diritto dell'UE

- La ratio della tutela dei consumatori nel diritto dell'UE
- La tutela dei consumatori nei trattati UE
- La normativa europea
- Il diritto privato internazionale uniforme in materia di tutela dei consumatori
- La Nuova agenda dei consumatori

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

IRAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELAZIONI INTERNAZIONALI - RELAZIONE

DOCENTE: Daniela Monaco

La classe 5 RIM ha assunto nel corso del triennio un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle regole, delle persone e delle strutture. Nell'ultimo anno in particolare, il clima sereno e disteso ha favorito il consolidarsi di un rapporto di fiducia con la docente oltre che di maggior rispetto e collaborazione, e ciò anche nelle relazioni tra pari.

Il fatto di aver potuto beneficiare della continuità didattica nel corso di tutto il triennio, ha consentito notevoli progressi degli studenti, i quali hanno saputo nel complesso relazionarsi in modo propositivo le Relazioni Internazionali e con le discipline economiche in generale, e hanno partecipato alle lezioni con discreto interesse.

Più della metà della classe si è distinta per serietà e costanza nello studio domestico, mentre per la parte restante è stato quasi sempre finalizzato allo svolgimento delle verifiche. Tutti gli studenti però, hanno mostrato inclinazione agli approfondimenti di argomenti richiesti e loro assegnati dalla docente, in particolare su svariate tematiche internazionali.

I risultati conseguiti dalla classe nella sua globalità possono dirsi positivi e soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza, alla comprensione dei contenuti giuridici e alla consapevolezza dell'importanza delle Relazioni Internazionali nell'evoluzione della vita sociale.

Metodologie didattiche

L'attività didattica è stata svolta sostanzialmente attraverso il ricorso alla tradizionale modalità delle lezioni frontali partecipate, e pertanto aperte all'interazione degli studenti, al dialogo e alla discussione fra pari. Fin dalla classe terza, si è cercato di privilegiare il collegamento con la realtà sociale attraverso continui riferimenti ai fatti che hanno caratterizzato l'attuale scenario politico, economico e sociale sia nazionale che internazionale. Frequente infatti, è stato il richiamo ad avvenimenti di attualità che potessero collegarsi agli argomenti affrontati anche attraverso quesiti stimolo sottoposti all'attenzione degli studenti al fine di favorirne la partecipazione, l'interesse e la discussione. Non è mancato neppure il ricorso ad iniziative più stimolanti ed innovative sul piano metodologico-didattico, verso cui gli alunni sono apparsi curiosi e proattivi.

Materiali didattici utilizzati

Oltre all'uso sistematico del libro di testo e di fonti economiche, sono stati utilizzati in varie occasioni articoli di quotidiani cartacei e on line, nonché video di approfondimento di alcuni argomenti trattati.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso prove orali per la verifica delle conoscenze e della comprensione dei concetti, degli istituti economici e delle problematiche internazionali affrontate. Durante le lezioni sono state sempre effettuate spiegazioni di ripasso di argomenti trattati in precedenza, e a tutti gli studenti è stata data la possibilità di recuperare eventuali insufficienze.

La valutazione ha riguardato la conoscenza (informazioni, contenuti e loro esposizione in modo corretto) le competenze applicative, le capacità critiche e di rielaborazione, la partecipazione mostrata durante le attività didattiche, l'impegno e il metodo di studio utilizzato.

Competenze raggiunte

Sin dall'inizio del triennio si è lavorato per far comprendere agli studenti l'importanza e la necessità di uno studio giornaliero o comunque costante, finalizzato ad acquisire una conoscenza definitiva degli aspetti essenziali delle Relazioni internazionali. Dal punto di vista metodologico si è insistito non solo sull' importanza della conoscenza dei contenuti, della loro comprensione ed applicazione, dell'uso di un linguaggio preciso e di una esposizione scorrevole ed autonoma, ma anche sulla necessità di una rielaborazione personale. La maggior parte degli studenti ha recepito queste indicazioni ed ha cercato di impostare lo studio della disciplina in tal senso; mentre pochissimi hanno utilizzato un metodo di studio spesso mnemonico ed ancorato al libro di testo, incontrando difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica.

Al termine dell'anno scolastico quasi tutti gli studenti sono in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle Relazioni internazionali in conformità agli obiettivi disciplinari richiesti. Il quadro delineato per la maggior parte degli alunni si attesta su livelli di preparazione discreti, per alcuni buoni, e ottimali per alcune alunne in particolare, che hanno dimostrato in questi anni, di saper rielaborare ed applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di quesiti particolarmente complessi.

L'INSEGNANTE

RELAZIONI INTERNAZIONALI - PROGRAMMA

Libro in Adozione:

RELAZIONI INTERNAZIONALI di A. Frau e G. Palmerio. Ed. Le Monnier Scuola

UNO SGUARDO SUL MONDO

· Gli attori delle relazioni internazionali

L'evoluzione delle Relazioni internazionali dal bipolarismo al multipolarismo.

· La globalizzazione

· I temi e le sfide del nuovo millennio

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: SPESA ED ENTRATE

1) L'attività finanziaria pubblica

· I bisogni e i servizi pubblici

· La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi

· I beni pubblici

· Le imprese pubbliche nel sistema italiano

· Il processo di privatizzazione.

2) La spesa pubblica

· Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti

· Le classificazioni della spesa pubblica

· L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di Welfare State

· La spesa per la sicurezza sociale

· La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

3) Le entrate pubbliche

· Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia

- Le classificazioni delle entrate pubbliche
- Le entrate originarie (le tipologie di prezzi)
- Le entrate derivate (le differenti tipologie di tributi)
- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico
- Le classificazioni dei prestiti pubblici secondo diversi criteri
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

IL BILANCIO DELLO STATO

1) Il bilancio dell'amministrazione statale

- La nozione e le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio: la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica
- I principi di redazione del bilancio
- Le tipologie di bilancio: il bilancio preventivo e consuntivo; il bilancio di competenza o cassa; il bilancio annuale o pluriennale; il bilancio decisionale o gestionale

2) Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE

- Il Patto di stabilità e crescita
- Il crescente ruolo dell'Unione Europea in tema di finanza pubblica (cenni)
- Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili
- Il semestre europeo
- Debito pubblico ed emergenza covid – 19
- Il programma di sostegno economico per la ripresa dell'Unione Europea con approfondimento sul MES

3) La formazione del bilancio e la programmazione finanziaria

- Il concetto di programmazione finanziaria
- I documenti e il ciclo della programmazione finanziaria
- Il Documento di economia e finanza

- Il controllo del bilancio e il ruolo della Corte dei conti (cenni)

IL SISTEMA TRIBUTARIO

1) I caratteri del sistema tributario italiano

- Le imposte dirette e indirette
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale
- Approfondimenti sulla Legalità fiscale
- Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione

2) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- Caratteristiche e presupposto dell'IRPEF
- La base imponibile dell'IRPEF e le differenti categorie di redditi
- I redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di impresa, i redditi di lavoro autonomo, i redditi diversi

3) L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

- L'IRES: l'imposta sul reddito delle società
- Caratteristiche, presupposto, soggetti passivi e base imponibile
- IRAP: l'imposta regionale sulle attività produttive
- Caratteristiche, presupposto e soggetti passivi dell'IRAP

4) L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

- L'imposta sul valore aggiunto: caratteri, finalità e oggetto
- I presupposti dell'IVA
- La base imponibile e le aliquote IVA
- I soggetti passivi IVA
- La classificazione delle operazioni IVA
- L'IVA negli scambi nell'Unione Europea

- La fatturazione elettronica (cenni)

Sono stati effettuati a cura degli studenti i seguenti approfondimenti:

- Embargo commerciale di Cuba
- Condanna all'Italia dalla Corte Edu per la Terra dei fuochi
- Relazioni internazionali tra Stati Uniti e Cina
- Crisi di Governo in Francia
- Effetti internazionali derivanti dalla candidatura di Trump
- La questione siriana
- Alcuni ricorsi alla Corte di giustizia dell'UE
- Conflitto Serbia-Kosovo
- Accordi di pace tra Russia e Ucraina
- Effetti internazionali della condanna alla segretaria Marie Le Pen
- Crollo della borsa di Wall-Street post dazi di Trump (il lunedì nero)
- Perché la Turchia, candidata da tempo all'UE non vi ha fatto ingresso
- Progetto di deportazione di Trump dei palestinesi dalla striscia di Gaza
- Caso Al-Masri: scontro tra Governo e Magistratura.
- Conseguenze a livello internazionale dei dazi di Trump
- Caso migranti Albania
- Caso Diciotti e sentenza di condanna della Corte di Cassazione nei confronti del governo italiano
- Ultime elezioni in Germania e risultati elettorali
- Conflitto israelo-palestinese: origini e situazione attuale
- Rapporti Cina-Taiwan
- Le relazioni tra gli USA e la Groenlandia
- Il caso di Giulio Regeni e le conseguenti tensioni tra Italia e Egitto

- . Escalation pericolosa tra India e Pakistan
- . Reazioni internazionali all'elezione del nuovo Pontefice Leone XIV

La classe suddivisa in 2 gruppi ha svolto un Debate sulle seguenti mozioni:

- . La Corte penale internazionale spicca un mandato di arresto nei confronti di Netanyahu, di Gallant e di un leader di Hamas
- . Caso migranti in Albania, Musk attacca: questi giudici italiani devono andarsene!

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - RELAZIONE

DOCENTE: RATTI ALESSIA

Profilo della classe

La classe è stata collaborativa sin dall'inizio del triennio e nel tempo ha confermato la disponibilità alla collaborazione partecipando attivamente e con interesse al dialogo educativo.

All'interno del gruppo convivono alunni con percorsi motori differenti, la maggior parte ha dimostrato discrete attitudini per la disciplina; alcuni alunni mostrano una certa padronanza delle abilità motorie e possiedono gli strumenti per orientare in modo autonomo e consapevole la propria pratica motoria.

Si è cercato di porre attenzione sulla centralità del corpo, la sua funzionalità e il suo mantenimento in salute.

La classe ha lavorato in modo pratico e teorico nell'interpretare, riconoscere e rispondere ad ogni stimolo propriocettivo ed esterocettivo con espressioni motorie individuali, a gruppo, a coppie, varie e creative.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e vivace rispondendo con interesse alle proposte sia curricolari che extracurricolari e ha lavorato con continuità in un clima sereno. Gli alunni hanno cooperato gli uni con gli altri e con l'insegnante nel rispetto delle regole creando un clima di buona convivenza interpersonale.

Metodologie didattiche

Il metodo, prevalentemente analitico, ha utilizzato un lavoro più qualitativo finalizzato al miglioramento delle abilità e competenze secondo le caratteristiche individuali.

La metodologia adottata ha utilizzato lezioni frontali e guidate, lezioni interattive, assegnazioni dei compiti, esercitazioni teorico sportive, esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi, a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi e musica. Le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche e approfondimenti relativi all'argomento trattato. L'impegno fisico richiesto è stato adeguato all'età degli allievi e alle condizioni generali presenti.

Materiali didattici utilizzati

Attrezzature sportive e specifiche presenti in Istituto.

Piccoli attrezzi.

Libro di testo in adozione, schede riassuntive dell'insegnante, schede personali degli alunni.

Lavagna, audiovisivi e lettori musicali, web.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione.

Test di tipo fisico-motori, creazione di sequenze motorie; osservazione dei singoli comportamenti nello svolgimento dell'attività pratica, nel contesto del gioco, in attività sportive individuali e di squadra, riferita ai fattori che concorrono alla realizzazione del

movimento (grado di coordinazione, livello di capacità motorie evidenziato, strategie e tattiche adottate).

Test teorici (interrogazioni orali, realizzazione presentazioni/elaborati, tavelle).

In accordo con i criteri espressi nella programmazione iniziale, la valutazione considera: gli esiti delle singole prove, l'evoluzione del profitto rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la continuità e la qualità della partecipazione al lavoro scolastico, l'autonomia oltre alla disponibilità a collaborare con il docente ed i compagni.

Competenze raggiunte

- Competenza 1 MOVIMENTO:
 - Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
 - Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
 - Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.
 - Riconoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
 - Capacità di progettare un percorso motorio in maniera autonoma secondo le proprie attitudini.
- Competenza 2 LINGUAGGIO DEL CORPO:
 - Conoscere i codici della comunicazione corporea.
- Competenza 3 GIOCO E SPORT:
 - Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play.
 - Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport e sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Competenza 4 SALUTE E BENESSERE:
 - Utilizzare il proprio corpo e le proprie capacità in modo razionale nel rispetto del proprio benessere e salute personale.
 - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio- relazionale della persona.
 - Conoscere i rischi della sedentarietà e della carenza di movimento.
 - Riconoscere e mantenere una postura corretta.

Le competenze sono state complessivamente raggiunte, pur con livelli qualitativi differenti, in maniera consona alle proprie capacità e abilità motorie.

L'INSEGNANTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA

LIBRO IN ADOZIONE: G.Fiorini - N.Lovecchio -, S.Coretti - S.Bocchi “ Educare al Movimento” . DeA Scuola - Marietti scuola.

Programma

Esercitazioni pratiche coordinative e funzionali a carattere individuale e in piccoli gruppi, a corpo libero e con piccoli attrezzi (esercizi di stretching, mobilità articolare, potenziamento muscolare, esercizi posturali), tecnica di esecuzione degli esercizi – muscoli interessati. Rilevazione delle capacità motorie condizionali e coordinative attraverso la somministrazione di test fisico-motori.

Corse ed andature a regime aerobico ed anaerobico, Test Fitwalking e 1000 m in pista.

Andature preatletiche e coordinative. Percorsi di Coordinazione Dinamica Generale.

Controllo della respirazione: esercizi di respirazione toracica e diaframmatica, presa di coscienza, esercizi di yoga e pilates.

Il riscaldamento, fase preparatoria all’attività fisica. Successioni a tema predefinito a corpo libero, riscaldamento ad effetto generale e specifico. Gestione autonoma di un avviamento motorio.

Acroyoga: conoscenza della disciplina. Ideazione, costruzione e realizzazione in gruppo di una concatenazione coreografica di figure statiche e dinamiche (a due - tre – quattro e + elementi). Presentazione Multimediale del lavoro (PPT).

Danza popolare: coreografia di gruppo.

Ultimate: conoscenza della disciplina. Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra; regolamento di gioco e applicazione pratica. Torneo.

Attività sportiva di squadra: partite multisport.

Giochi di movimento propedeutici ai giochi sportivi e giochi appartenenti alla cultura popolare.

Tennis tavolo e Calcio balilla: regolamento e partite dimostrative propedeutiche.

Pattinaggio su ghiaccio: attività ludico-motoria.

Partecipazione alle Competizioni Sportive Scolastiche di Corsa Campestre – Atletica su Pista – Pallavolo.

Tornei Sportivi fase di Istituto: Pallavolo; giuria e arbitraggio Fasi Provinciali e regionali di basket 3vs3.

Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Conoscenza delle regole e dei mezzi necessari al regolare svolgimento delle attività.

Lecco, 15 maggio 2025

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

RELIGIONE (I.R.C.) – RELAZIONE

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho accompagnato il percorso della classe 5 R.I.M. per tutto il triennio svolto al Parini.

Il gruppo dei frequentanti l'ora di religione è stato mediamente dell'70%.

Il gruppo ha sempre mostrato interesse per le proposte di lavoro e una buona applicazione nei lavori affrontati.

La presentazione di sé e l'esplicitazione delle proprie consapevolezze identitarie e di cultura religiosa, effettuate attraverso approfondimenti cooperativi ed elaborazioni personali, hanno evidenziato un gruppo di lavoro omogeneo nel quale gli Studenti potenzialmente più capaci hanno avuto il merito di indirizzare il positivamente l'intero gruppo classe.

Il comportamento è stato sempre corretto e disponibile sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

Le/gli alunne/i hanno evidenziato che il percorso di affiatamento di gruppo è stato realizzato con buoni risultati complessivi di armonica integrazione delle differenti personalità.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La classe è stata il luogo privilegiato dell'attività didattica ed educativa.

La metodologia didattica ha previsto le seguenti fasi: *a.* introduzione degli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di piste di ricerca; *b.* lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificati; *c.* lettura e commento di diversi testi e di brani significativi; *d.* promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati; *e.* utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale; *f.* visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi; *g.* sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

3. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo in uso è stato “A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

Sono stati considerati come strumenti di lavoro il libro di testo, la sacra Bibbia, documenti della Chiesa, “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”, supporti audiovisivi (Film visti nell'ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “Fortapasc”), articoli di giornali, riviste specialistiche ed

altri testi di approfondimento che di volta in volta saranno ritenuti dall'insegnante di particolare interesse.

Lettura e commento di diversi testi.

Utilizzo di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale.

4. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state attuate mediante interrogazioni orali brevi, prove strutturate scritte, prove semi-strutturate scritte, questionari scritti, relazioni scritte.

Sono stati valutati tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, le capacità di riflessione, d'osservazione e critiche. Per i processi cognitivi sono stati valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti sono stati valutati: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

5. COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del quinquennio gli Studenti, ciascuno secondo il proprio personale percorso di approfondimento e sperimentazione vitale condotto lungo gli anni, sono in grado di

1. sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, a partire dalla riflessione condotta sulla propria identità nel confronto con il mondo dei valori etici umani e con i nuclei fondamentali del messaggio cristiano;
2. cogliere la presenza e l'incidenza degli elementi essenziali e specifici dell'umanesimo biblico e del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte (ed in atto nella contemporaneità) dalle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche;
3. utilizzare consapevolmente i nuclei valoriali cristiani e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone autenticamente con la propria unica individualità i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi delle culture umanistiche, scientifiche e tecnologiche.

L'Insegnante

Prof. Massimo Ripamonti

Lecco, 15 maggio 2025

RELIGIONE (I.R.C.) – PROGRAMMA

DOCENTE: MASSIMO RIPAMONTI

LIBRO IN ADOZIONE: “A CARTE SCOPERTE” di Michele Contadini e Simone Frezzotti, ed. ELLEDICI Gruppo Editoriale IL CAPITELLO.

CONTENUTI UNITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

1. L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro di filosofia, antropologia e teologia nel dialogo tra scienza, credere, fede religiosa e specifico cristiano.
2. L'annuncio cristiano nelle sue coordinate comprensibile per i giovani contemporanei.
3. Analisi di alcuni testi significativi inerenti il curriculum di studi di uno studente del Parini.
4. Affettività, legami e matrimonio; approfondimento del “Cantico dei Cantici”.
5. Etica della persona, della sessualità e della relazione di coppia.
6. “Il Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica”: principi di etica del lavoro, dell’impresa e dell’economia (durante il quarto anno).
7. Approfondimento de “L’economia della felicità” e incontri/conferenze con S. Zamagni e l’approfondimento di testi di A. Smerilli sui temi dell’economia civile (durante il quarto e quinto anno).
8. Modelli formativi di istruzione ed educazione.
9. Il primato della coscienza morale nello sviluppo della personalità umana. Questioni di etica.
10. La realizzazione professionale ed umana a partire dai principi di etica cristiana in un contesto multiculturale e pluri-religioso.

Film visti nell’ultimo anno: “La febbre”, “Caso mai”, “Eyes wide shut”, “La rosa bianca”, “Il discorso del re”, “Fortapasc”.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Sono state affrontate le seguenti tematiche pluridisciplinare:

- a. La ricerca del senso della vita.
- b. Le risposte umane/scientifiche agli interrogativi profondi dell'uomo.
- c. La società contemporanea: elementi propositivi e fattori di rischio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE. Attività interdisciplinari ed extrascolastiche.

Sono state favorite tutte quelle occasioni di confronto interdisciplinare con le altre materie curricolari, in particolare storia, storia dell'arte e scienze, affinché gli studenti potessero cogliere la trasversalità del fenomeno religioso e gli influssi che esso ha avuto a livello storico-culturale.

L'Insegnante Prof. Massimo Ripamonti

I RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

Lecco, 15 maggio 2025